



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

NELSON MANDELA

REIS014004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NELSON MANDELA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0020292** del **19/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/2022** con delibera n. 351*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 68** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 160** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 183** Attività previste in relazione al PNSD
- 185** Valutazione degli apprendimenti
- 188** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 193** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 195** Aspetti generali
- 196** Modello organizzativo
- 206** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 207** Reti e Convenzioni attivate
- 211** Piano di formazione del personale docente
- 215** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Tecnica e Professionale "Nelson Mandela" di Castelnovo ne' Monti individua come nucleo portante del suo intervento il **prendersi cura (take care)**. Ha cura degli studenti favorendo lo star bene fisico e psicologico, promuovendo l'acquisizione di abilità e competenze spendibili nella formazione post diploma, nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro e sollecitando in loro la responsabilità, la partecipazione, la motivazione ad apprendere. Ogni studente è accolto e accompagnato nel suo percorso scolastico, in modo particolare e con più ampiezza di mezzi e interventi la scuola si attiva nei confronti degli alunni con disabilità o con segnalazioni di DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) e BES (Disturbi Aspecifici di Apprendimento)

L'Istituto "Mandela", nei suoi vari indirizzi, si propone di sviluppare negli alunni il senso di professionalità in relazione all'ambito specifico di cui intendono prendersi cura: cura della nostra terra, dei suoi frutti, delle sue tipicità, delle sue tradizioni e delle sue comunità; cura di ogni persona, basata sull'attenzione alla relazione, sul rispetto e sull'accettazione incondizionata, fondamento di ogni intervento in ambito sociale e sanitario; cura del cibo e dei diversi significati a cui esso rimanda, alle sue valenze psicologiche, relazionali e affettive; cura degli strumenti, dei congegni e delle macchine di cui l'uomo ha sempre più bisogno; cura della bellezza, delle testimonianze del passato, delle realizzazioni artistiche dei saperi insiti nei paesaggi naturali e antropici che ci circondano.

### Popolazione e Territorio

L'Istituto è situato in territorio montano con diverse famiglie che svolgono attività per le quali i figli si stanno formando professionalmente e questo facilita opportuni collegamenti tra quanto viene appreso a scuola e quanto viene sperimentato nelle aziende a gestione familiare. La significativa presenza di alunni stranieri (l'Emilia Romagna è la regione italiana con il più alto tasso d'immigrazione) costituisce una fonte di arricchimento culturale reciproco, consentendo la conoscenza di valori e stili di vita diversi dai propri sia per gli alunni italiani che per quelli stranieri.

La presenza significativa di alunni con disabilità, difficoltà di apprendimento o in stato di disagio, ha portato l'Istituto a sviluppare una serie di progetti che hanno contribuito a favorire lo sviluppo della personalità dello studente attraverso una didattica individualizzata e utile alle esigenze dell'intera classe. I nostri studenti provengono, oltre che dall'alto Appennino e dalla zona pedecollinare della provincia di Reggio Emilia, anche da due province limitrofe (Modena e Parma) e questo comporta un proficuo confronto e un'occasione di conoscenza dei diversi contesti.

La provenienza culturale di alcune famiglie comporta a volte difficoltà, specie con gli stranieri: a causa



della distanza dall'Istituto e anche della non abitudine a partecipare alle proposte delle istituzioni scolastiche. La presenza di famiglie con difficoltà economiche determina, a volte, l'impossibilità di partecipazione dei figli ad iniziative che comportino un contributo come uscite didattiche, certificazioni linguistiche ed informatiche o anche professionalizzanti.

Il nostro Istituto è uno dei pochi presidi socio-culturali presenti in montagna, attento ai mutamenti e soprattutto capace di interagire nell'immediato con le persone e le istituzioni per cercare di intercettare problematiche, disagi, richieste di aiuto e provare ad incidere in modo significativo sul territorio con proprie iniziative, in collaborazione con AUSL (con SERT), strutture socio-assistenziali, "Luoghi di Prevenzione", Coop. Centro di Prevenzione Sociale (CPS), Croce Verde, AIDO . Papa Giovanni XXIII (con operatori di strada), Cooperative di solidarietà sociale, Ass. Non da Sola di RE, Biblioteche del territorio, Ass. FACE, Forze dell'Ordine. I rapporti che l'Istituto intrattiene anche con altri soggetti esterni (Enti di Formazione, Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano, Area MaB Unesco, Centro di Coordinamento per la Qualificazione Scolastica, Ass. di volontariato) consentono inoltre di attuare: - un'offerta formativa integrata - corsi di formazione per i docenti - esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage, visite didattiche - interventi di professionisti dei vari settori relativi a: servizio psicologico scolastico, orientamento, educazione alla salute, educazione a cittadinanza e legalità. La reputazione dell'Istituto costruita in questi anni favorisce la collaborazione con Enti ed aziende in eventi e manifestazioni importanti oltre alla partecipazione a concorsi di vario genere.

Il nostro Istituto partecipa ad una serie di iniziative legate alla **Strategia nazionale per le Aree interne.**

La Strategia nazionale per le aree interne (SNAI) è, insieme alle politiche per le città, una delle due grandi politiche territoriali promosse dal Governo.

Le Aree interne sono parti del territorio nazionale che subiscono gli effetti del calo o dell'invecchiamento della popolazione, dove la debolezza delle prospettive di sviluppo determina una sempre maggiore difficoltà delle condizioni di vita dei cittadini che vi risiedono. L'Italia ha adottato questa Strategia per contrastare la caduta demografica e rilanciare lo sviluppo e i servizi di queste aree stanziando fondi.

Tre sono gli obiettivi intorno a cui ruotano le azioni finanziate dalle Aree interne che riguardano più direttamente il nostro Istituto.

1. **Innovazione didattica:**

la valorizzazione del capitale umano, che parte proprio dagli insegnanti, dalla formazione, alla ricerca, alla sperimentazione di didattiche e organizzazioni innovative e laboratoriali. Dal 2018 l'Istituto Mandela sta attuando un grande processo di innovazione metodologico-didattica, spostando il baricentro dai "saperi insegnati" alle "competenze apprese" mettendo lo studente al centro del sistema poiché è cambiato il



modo di apprendere, rispetto ad un tempo, lo dicono le neuroscienze, ed è chiaro a noi insegnanti e genitori. Per tale motivo, si è costituito un **team di docenti** formati, attraverso una convenzione con le Università di Modena e Reggio, per avviare gli altri docenti alle innovazioni metodologico-didattiche. La gestione didattica del nostro Istituto ha subito, inoltre, un'evoluzione, aderendo al manifesto di **AVANGUARDIE EDUCATIVE** di **INDIRE**. Tale evoluzione ha luogo attraverso il maggior utilizzo delle tecnologie e si accompagna al lavoro degli insegnanti; le tecnologie sono concepite come strumenti di supporto ai **processi personalizzati di apprendimento**. Per questo motivo l'impostazione delle attività didattiche deve essere **progettata e realizzata per sviluppare competenze e non solo per trasmettere saperi, ove lo studente è protagonista attraverso** una buona base di sapere teorico affiancato a competenze tecniche e pratiche, mantenendo un equilibrio tra tradizione e innovazione.

L'Istituto Mandela, in seguito agli interventi territoriali delle **Aree Interne (SNAI)** e nell'ambito della nuova organizzazione degli spazi, ha realizzato coerentemente con gli assi disciplinari le seguenti aule-laboratorio didattico, allestite da studenti e docenti nel corrente anno scolastico:

Geostoria

Linguistica Babele lab

Matefisica lab

Techno lab 4.0

Care Lab

Sono in fase di allestimento:

l'Aula laboratorio di Scienze degli alimenti e l'Aula all'aperto,

Sono stati ultimati: l' Hub di via Impastato in collaborazione con l'Istituto Cattaneo, il rinnovamento del bar didattico.

La realizzazione dell' hub di via Impastato permette di ottenere una **continua formazione dei docenti**, anzi, si può osare definirla 'contaminazione' delle nuove pratiche didattiche.

**Obiettivo della nostra scuola** è quello di rafforzare l'applicazione di **metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere**, affiancando alla lezione frontale la didattica per competenze, attraverso compiti di realtà, lavori di gruppo, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare con l'utilizzo di metodologie innovative, quali:

## **1. FlippedClassroom (la classe capovolta)**



L'idea-base della «flippedclassroom» è che la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori.

## 2. Debate (argomentare e dibattere)

Il "debate" è una metodologia per acquisire competenze trasversali ("life skills"), che favorisce il "cooperative learning" e la "peereducation" non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

## 3. webquest

La WebQuest è un modello didattico orientato alla ricerca e all'indagine, in cui la maggior parte delle informazioni con cui lavorano gli studenti provengono dal web.

## MLTV

**MLTV, «Rendere visibili pensiero e apprendimento» è un modello educativo innovativo concreto, elaborato grazie alla collaborazione tra INDIRE e Project Zero (gruppo di ricerca della Harvard Graduate School of Education di Boston).**

**L'Idea si propone di valorizzare e mettere a frutto sia le conoscenze, le abilità e le competenze di tipo disciplinare che lo sviluppo del pensiero nelle diverse declinazioni: critico, creativo, logico-matematico, riflessivo, decisionale.**

## 2. Sostenibilità e ambiente:

L'educazione alla sostenibilità, al rispetto e alla cura, all'utilizzo consapevole delle risorse, alla cittadinanza digitale e alla partecipazione. Tali obiettivi sono esplicitati nell' insegnamento dell'Educazione civica che dall'anno scolastico 2020/2021 è **obbligatoria** come previsto dalla legge 92 del 20 agosto 2019.

I nuclei tematici intorno ai quali il nostro Istituto si concentrerà sono quelli dello Sviluppo Sostenibile legato non solo alle risorse del pianeta ma anche ai settori dell'agroalimentare, delle energie rinnovabili, del welfare, dell'evoluzione dei popoli e della società anche tenendo conto degli **obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU**, intesa come conoscenza e tutela del patrimonio, del territorio e dei beni comuni, l'educazione alla salute e ai modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.





L'acquisizione, inoltre, delle **competenze** e della **consapevolezza** richieste **per utilizzare gli strumenti digitali** e per la navigazione in internet in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, per individuare possibili rischi e contrastare il linguaggio dell'odio.

### 3. **Rapporti con il mondo produttivo:**

Il progetto si sviluppa attraverso un approccio alla formazione e all'accompagnamento al lavoro declinato su interventi orientati a migliorare il rapporto tra offerta formativa e mercato del lavoro: personalizzazione dei percorsi, allestimento di laboratori, alleanze con aziende e realtà particolarmente virtuose, qualificazione delle attività di alternanza scuola lavoro.

#### **Risorse economiche e materiali**

L'Istituto contribuisce al proprio finanziamento tramite alcune attività interne (Bar e Ristorante Didattico, Serra Didattica ed Azienda agricola, Manutenzione auto Didattica). Mentre le sue risorse materiali constano di laboratori didattici (laboratorio di geomappatura del territorio-GIS, laboratorio linguistico, e delle nuove aule didattiche di Geostoria, Lingue, Matematica-fisica e Informatica, Virtual Reality, Care Lab). Aumento delle aule nelle nuove sedi individuate dalla Provincia (ex Pretura ed ex Palazzo Ducale), nuove aule al centro parrocchiale Oratorio Don Bosco e costruzione aula per l'indirizzo Agrario in via Salvatore Allende. Il Comune di Castelnuovo ne' Monti, in sinergia con gli Istituti scolastici, l'AUSL e le aziende dei trasporti assieme a tutti i Comuni delle aree circostanti, ha ottenuto il riconoscimento di "Area Interna" e questo ha comportato la possibilità di accedere alle risorse disponibili per iniziative in ambito agro-alimentare e tecnologico (laboratori della sostenibilità) e percorsi di formazioni per docenti sulle didattiche innovative già iniziati nel settembre 2019, progettati dai due Istituti Superiori del territorio. Partecipa a diversi finanziamenti PON. Da quest'anno l'Istituto dispone dei fondi Mission 4.0 del PNRR Piano Scuola. per incrementare l'acquisto delle Digital Board, delle nuove Aule di Apprendimento e di visori per la realtà virtuale VR, nonché per la realizzazione di progetti antidispersione scolastica e riduzione dei divari territoriali.

#### **Popolazione scolastica**

##### **Opportunità:**

Confrontando le caratteristiche degli alunni in ingresso con gli altri Istituti professionali risulta che i nostri studenti abbiano valutazioni generalmente migliori in uscita dal primo ciclo d'istruzione. Ciò pensiamo sia da attribuire alla "buona fama" dell'istituto che è riconosciuto dalle famiglie del territorio come luogo accogliente e fonte di una buona preparazione professionale dei ragazzi oltre che ben inserito nel tessuto produttivo pur limitato della montagna. Risulta anche che il livello socio economico sia discretamente alto. Consideriamo opportunità anche l'assegnazione di classi con numeri inizialmente contenuti e di conseguenza la possibilità di accogliere in corso d'anno molti



studenti di altri Istituti a seguito di esami integrativi o di passaggi diretti; questo elemento è indirettamente un forte incentivo contro l'abbandono scolastico di tanti ragazzi che, avendo maturato insuccessi e demotivazione in altre scuole, hanno la possibilità di una seconda scelta e di rimettersi in gioco per riuscire a terminare le scuole superiori.

Vincoli:

Gli studenti in ingresso provengono da vari comuni degli Appennini modenese, parmense e reggiano con grandi distanze da percorrere e sono impossibilitati ad usufruire dell'ampliamento dell'offerta formativa in orari extracurricolari per mancanza di trasporto. Si aggiunge il fatto che nei piccoli borghi non sono presenti stimoli culturali o possibilità di attività educativo-formative o sportive limitando l'evoluzione delle competenze degli studenti che sono ridotte a quanto proposto nelle ore scolastiche. Anche l'eterogeneità della preparazione degli studenti ed i continui ingressi in corso d'anno da altri istituti rendono piuttosto complesso il compito di costruire gruppi classe affiatati e sufficientemente omogenei negli apprendimenti. Si evidenzia come gli alunni iscritti regolarmente nella classe prima dell'anno scolastico 22-23 fossero 120 mentre ad oggi risultano essere 168. Questa tendenza pur in misura minore riguarda anche le altre classi. Questi studenti arrivano in seguito a delusioni scolastiche in Istituti tecnici o liceali e il livello di autostima e di motivazione è generalmente molto basso. E' necessario mettere in campo una serie di azioni per l'accoglienza e per fare in modo che il riorientamento risvegli l'interesse e la passione verso un nuovo percorso scolastico. Gran parte delle energie del primo trimestre perciò sono convogliate in questo senso lasciando di conseguenza meno tempo allo sviluppo degli apprendimenti e delle competenze disciplinari.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Gran parte del territorio appenninico è stato inserito nella Strategia Nazionale delle Aree Interne proprio per supportare processi di sviluppo di queste zone che presentano criticità nel settore economico e dei servizi. Grazie a questa opportunità si sono costruiti legami tra i comuni montani e possibilità di incontro; si sta sviluppando una rete di relazioni e di intenti che facilita l'operato delle diverse istituzioni. Si sta operando anche nella direzione di rinforzare il polo scolastico superiore seguendo tre filoni di miglioramento: innovazione didattica, contatti con il mondo del lavoro e sostenibilità. Le risorse umane ed economiche mobilitate stanno elaborando ulteriori progettazioni per il prossimo triennio.

Vincoli:

Il territorio dell'appennino modenese, parmense e reggiano presenta numerose criticità legate alla carenza di opportunità lavorative ed alle distanze dai vari centri urbani più sviluppati. La gran parte delle aziende locali è a conduzione familiare e non offre posti di lavoro a personale esterno. La



dislocazione delle stesse in piccolissimi borghi rende comunque poco appetibili anche le poche offerte lavorative presenti. Altro elemento vincolante è rappresentato dalla stagionalità di alcune occupazioni che sono legate al turismo, all'enogastronomia e all'agricoltura nel Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-emiliano. Anche le opportunità formative rappresentano alcune complessità legate alle distanze dai poli formativi superiori ITS, IFTS, Università rendendo perciò complessa la prosecuzione degli studi dei giovani residenti che dovrebbero trasferirsi in città per accedere a questi percorsi. IL tasso di immigrazione è abbastanza elevato ma la criticità maggiore riguarda le abitazioni di queste famiglie frequentemente collocate al di fuori di centri abitati e slegate dalla vita di relazione; ciò comporta isolamento e difficoltà di inserimento nel tessuto sociale sia dei genitori che dei giovani.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Il numero di Digital Board è salito di 20 unità a seguito della partecipazione ad un PON: E' poi terminata l'installazione delle strumentazioni di un altro progetto PON "reti cablate" con notevole miglioramento delle performance del sistema. Proprio negli ultimi giorni di Dicembre è stata implementata la fibra ottica e dal mese di Gennaio dovrebbe essere completata l'attivazione del sistema. Sta giungendo a compimento anche l'acquisto dei materiali del PON EDUGREEN con ammodernamento delle serre didattiche dell'Istituto. Grazie ai finanziamenti della Strategia Nazionale Aree Interne sono stati implementate ulteriori Aule laboratori di Apprendimento: un'aula per le materie professionalizzanti dell'indirizzo Socio Sanitario, un'aula per l'indirizzo Enogastronomico di Scienze degli alimenti

##### Vincoli:

Grandissima criticità è rappresentata dalla dislocazioni delle classi che occupano sei diversi edifici ai quali si aggiunge un edificio in cui hanno sede la segreteria e la presidenza, uno in cui è collocato il laboratorio di chimica, uno fuori comune in cui si trova un Museo dell'agricoltura ormai pochissimo utilizzato e tre diverse palestre. Ciò comporta che gli studenti perdano opportunità d'incontro e condivisione, che i docenti debbano spostarsi nell'arco della mattinata nelle varie sedi con numerosi conseguenti buchi nell'orario, che i collaboratori scolastici non siano sufficienti a coprire i turni di apertura dei vari plessi. Questa situazione di disagio poi influisce anche sulle attrezzature e i laboratori che, per essere fruiti dagli studenti prevedono spostamenti delle classi tra le sedi con inevitabili perdite di tempo. Le problematiche esposte incidono anche sulle attività di scienze motorie che, svolgendosi in tre diversi luoghi, necessiterebbero di materiali sportivi in ogni palestra, cosa impossibile a causa di costi troppo elevati.

---



## Risorse professionali

### Opportunità:

La scuola ha personale docente molto giovane e potenzialmente disponibile a formarsi sulle didattiche innovative che favoriscono la partecipazione attiva degli studenti e dovrebbero motivarli maggiormente. Anche la formazione sulle nuove tecnologie dovrebbe essere agevolata per personale giovane ed abituato all'utilizzo quotidiano dei vari device. L'opportunità di mantenere il dirigente scolastico per diversi anni ha permesso di tenere le fila di una realtà complessa e variegata su quattro indirizzi professionali, uno tecnico, due corsi serali, la gestione dell'azienda agraria, la gestione del bar e ristorante didattico e dei laboratori di meccanica, di autoriparazione e della sanità. Anche la figura della Assistente amministrativa Facente funzione di DSGA, mantenuta in questi ultimi anni, ha favorito quella necessaria continuità gestionale nelle azioni e nelle rendicontazioni.

### Vincoli:

La grande criticità dell'Istituto è l'estrema precarietà del personale docente; molti sono alla loro prima esperienza ed inevitabilmente hanno necessità di un periodo di assestamento. A ciò si aggiunge che l'utenza degli indirizzi professionali è di difficile gestione disciplinare e la mancanza di esperienza nella gestione della classe penalizza notevolmente lo svolgimento delle progettazioni che si ipotizzano ad inizio anno. La gran parte dei docenti non ha dimestichezza con progettazione per competenze ed UDA. Anche in merito alla progettazione dei percorsi leFP, con elaborazione di evidenze ed esami al termine del triennio, i nuovi docenti hanno bisogno di molto tempo per comprenderne funzionamento ed obiettivi. Diversi docenti vengono poi reclutati da MAD essendo esaurite numerose graduatorie in particolare quelle delle materie scientifiche come matematica e di quelle professionalizzanti dell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica (Elettronica, Impianti). Si reclutano di frequente studenti universitari. Anche i docenti di sostegno, per circa 60 alunni disabili pari ad una percentuale vicina al 9 per cento, sono solo in minima parte specializzati e frequentemente al primo incarico. A ciò si aggiunge che la gran parte dei docenti non è residente in regione perciò non investe molto in questa fase del percorso lavorativo auspicando un rapido ritorno nella regione d'origine o almeno in città che rendano più agevoli i trasferimenti per il rientro a casa.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### NELSON MANDELA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	REIS014004
Indirizzo	VIA MATILDE DI CANOSSA 1 - 42035 CASTELNOVO NE' MONTI
Telefono	0522812347
Email	REIS014004@istruzione.it
Pec	reis014004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iiscastelnovonemonti.edu.it

### Plessi

---

#### IST. PROF NELSON MANDELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	RERA014014
Indirizzo	VIA MORANDI, 4 CASTELNOVO NE' MONTI 42035 CASTELNOVO NE' MONTI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE</li></ul>



FORESTALI E MONTANE

- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni

560

## IST. PROF . SERALE N. MANDELA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER L'AGRICOLTURA

Codice

RERA01451D

Indirizzo

VIA SOZZI,1/1 CASTELNOVO NE' MONTI 42035  
CASTELNOVO NE' MONTI

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

## ITT NELSON MANDELA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Codice

RETN014018

Indirizzo

VIA MORANDI, 4 CASTELNOVO NE' MONTI 42035  
CASTELNOVO NE' MONTI



Indirizzi di Studio

• TURISMO

Totale Alunni

125

## Approfondimento

---

Dall'A.S. 2021/2022 l'Indirizzo Manutenzione assistenza tecnica ha aggiunto la denominazione Made in Italy nella logica della valorizzazione del territorio, delle sue tipicità e peculiari produzioni.

L'Indirizzo Agricoltura e Sviluppo Rural ha sedi in Via Roma, 14, Via Morandi ,4, Via Alla Pieve, 5.

L'Indirizzo Tecnico Turistico ha sede in Via Roma, 7.

L'Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale ha sede in Via Impastato, 3

L'Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica-Made in Italy ha sede in Via Morandi, 4

L'Indirizzo Enogastronomi e Ospitalità Alberghiera ha sede in Via Impastato, 3



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	136
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	Digital Board	20

### Approfondimento

---

Dall'anno scolastico 2022-2023 sono presenti nell'Istituto Nelson Mandela 15 Dashboard. Nello specifico: nell'Indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy, n°2, nell'Indirizzo Agricoltura e Sviluppo Rurale n°2, nell'Indirizzo Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale, n°3, nell'Indirizzo Enogastronomia n° 5 , nell'Indirizzo Tecnico per il Turismo n°3.





## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto mira a stabilire una prassi consolidata nell'organizzazione del lavoro tramite Unità di Apprendimento (UdA), non solo per il biennio, ma per tutto il quinquennio, costituendo parte integrante del curriculum di istituto, che articola per ogni indirizzo il proprio curriculum verticale. La compilazione di tutta la documentazione di progettazione e di svolgimento delle UdA costituisce un prezioso punto di partenza e un archivio, negli anni a venire, per tutti i Consigli di classe.

Il nostro territorio montano con gli altri Istituti scolastici rientra già dall'anno 2015 nelle Aree Interne, affrontando tre tematiche principali:

- INNOVAZIONE DIDATTICA: creazione di ambienti innovativi nell'apprendimento e nelle tecniche didattiche, seguendo le proposte di INDIRE, nella sezione AVANGUARDIE EDUCATIVE.
- MONDO DEL LAVORO: spazi predisposti per l'innovazione tecnologica e sinergie con aziende di settore.
- SOSTENIBILITA': progetti con alunni e formazione docenti in collaborazione con il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco - Emiliano.

### Principali elementi di innovazione.

L'Istituto Mandela sta attuando un grande processo di innovazione metodologico-didattica, spostando il baricentro dai "saperi insegnati" alle "competenze apprese" mettendo lo studente al centro del sistema. Per la realizzazione di tale processo, si è costituito un **team di docenti** formati per avviare gli altri docenti alle innovazioni metodologico-didattiche.

La gestione didattica ha subito un'evoluzione, aderendo al manifesto di **AVANGUARDIE EDUCATIVE** di **INDIRE**. Tale evoluzione ha luogo non solo attraverso il maggior utilizzo delle tecnologie ma soprattutto con una innovazione didattica nella direzione di una maggiore partecipazione degli studenti e si accompagna al lavoro degli insegnanti; le tecnologie sono concepite come strumenti di supporto ai **processi personalizzati di apprendimento**. Per questo motivo l'impostazione delle attività didattiche deve essere **progettata e realizzata per sviluppare competenze e non per trasmettere saperi**.

**L'OBIETTIVO PRIORITARIO** è la promozione della **connessione tra le diverse discipline** come stili di apprendimento per **organizzare in modo dinamico la conoscenza, costruendo e rielaborando reti concettuali e avviando un apprendimento individualizzato**.

L'azione di innovazione dell'Istituto Mandela non rappresenta un singolo episodio, determinato da un



docente particolarmente sensibile alle nuove tecnologie, ma coinvolge in modo graduale tutte le classi attraverso una capillare formazione del corpo docente. La sperimentazione di nuovi modi di rappresentare la conoscenza e nuovi linguaggi, interessano tutti gli insegnamenti attraverso **laboratori permanenti dei dipartimenti disciplinari**.

**L'innovazione riguarda il fare scuola di tutti i giorni ed investe l'organizzazione della didattica, gli ambienti di apprendimento, le metodologie e la formazione dei docenti.**

### Aula Laboratorio Disciplinare

La scuola ha avviato **una nuova organizzazione degli spazi**: gli studenti si alternano da un'aula laboratorio ad un'altra, l'aula-laboratorio disciplinare, ALD, un'aula dipartimentale all'interno della quale il docente aspetta i suoi alunni preparando il lavoro, il setting, i materiali. Gli studenti nel corso della mattinata si recheranno nelle varie ALD. Questi spostamenti favoriscono, oltre a brevi momenti di pausa, anche uno spostamento fisico e mentale all'interno di spazi con un setting d'aula adeguato alle esigenze didattiche delle diverse discipline.

Nei primi anni di transizione verso le nuove ALD, gli studenti continueranno ad avere a disposizione aule classiche, in modo tale da mantenere un luogo di riferimento per il gruppo classe.

L'assegnazione dell'aula-laboratorio disciplinare ALD ai docenti non avviene in modo casuale, ma per affinità o per assi disciplinari, in particolare alcuni spazi della scuola sono stati dedicati ai diversi dipartimenti disciplinari:

- Area umanistica
- Area linguistica
- Area tecnologico-informatica
- Area scientifica
- Area dei laboratori professionalizzanti

L'Istituto Mandela, in seguito agli interventi territoriali delle **Are Interni (SNAI)** e nell'ambito della nuova organizzazione degli spazi, ha realizzato coerentemente con gli assi disciplinari le seguenti aule-laboratorio, ALD, già in uso nel corrente anno scolastico:

Geostoria

Linguistica Babele lab

Matefisica lab

Techno lab 4.0

Virtual Reality Lab

Care Lab

E' in fase di allestimento: l'aula laboratorio di scienze degli alimenti e l'aula all'aperto, mentre sono



stati realizzati l'hub di via Impastato in collaborazione con l'Istituto Cattaneo, il rinnovamento del bar didattico .

La realizzazione dell'hub di via Impastato permetterà di ottenere una **continua formazione dei docenti**, anzi, si può osare definirla 'contaminazione' delle nuove pratiche didattiche. I professori, infatti, avendo a disposizione uno spazio comune, si scambiano esperienze e materiali; non ci sarà più quindi la classica "aula docenti" con passaggi anonimi di professori tra cambi di ora o "ore buche", ma spazi di lavoro comuni dove trovare materiali per la propria disciplina, software particolari, lavoro cooperativo, sostegno tra colleghi utilizzando il tempo in modo adeguato.

Accanto a questa nuova gestione organizzativa sono stati avviati tre grandi processi di innovazione ad integrazione del curriculum che la scuola ha intenzione di continuare ad implementare.

### **Innovazione metodologico-didattica**

Negli ultimi decenni si va sempre più consolidando la didattica per competenze che rappresenta la risposta a differenti bisogni formativi.

**Obiettivo della nostra scuola** è quindi quello di rafforzare l'applicazione di **metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere**, anche attraverso compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. Su queste basi, il Mandela, dal 2019, ha avviato una profonda revisione delle attività didattiche affiancando alla lezione frontale, strategie tese all'acquisizione di competenze attraverso azioni didattiche innovative, quali:

#### **1. FlippedClassroom (la classe capovolta)**

L'idea-base della «flippedclassroom» è che la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di facilitatore, il regista dell'azione didattica.

Nel tempo a casa viene fatto largo uso di video e altre risorse digitali come contenuti da studiare, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali. A tutti gli effetti il «flipping» è una metodologia didattica da usare a prescindere dalla disciplina o dal tipo di classe.

#### **2. Debate (argomentare e dibattere)**

Il "debate" è una metodologia per acquisire competenze trasversali ("life skills"), che favorisce il "cooperative learning" e la "peereducation" non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono



un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Dal tema individuato prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica.

Il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di "public speaking" e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su opinioni personali, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze.

### 3. *webquest*

La WebQuest è un modello didattico orientato alla ricerca e all'indagine, in cui la maggior parte delle informazioni con cui lavorano gli studenti provengono dal web.

Una Webquest si distingue da altre ricerche basate su internet per quattro caratteristiche:

1. È una ricerca che si basa sulla classe;
2. Fa risaltare un pensiero di ordine superiore (analisi, creatività, capacità critica) piuttosto che acquisire semplicemente informazioni;
3. Il docente seleziona anticipatamente le fonti;
4. Sebbene si possano svolgere le WebQuest anche da soli, la maggior parte delle WebQuest consiste in lavori di gruppo in cui le attività sono solitamente distinte in ruoli.

Una WebQuest è composta da 5 parti essenziali: introduzione, compito, procedimento, risorse, valutazione e conclusione.

Le WebQuest sono uno strumento versatile per insegnare agli studenti: possono essere usati per introdurre nuove conoscenze, per approfondire quelle possedute o per consentire agli studenti di testare ipotesi come parte finale del rapporto con la conoscenza. L'integrazione con i computer ed internet aumenta anche la competenza degli studenti in ambito tecnologico. Partendo da incarichi specifici, gli studenti riescono a non perdere di vista lo scopo prefisso. Inoltre, avendo fonti di informazioni specifiche, gli studenti possono focalizzarsi sull'uso delle risorse per rispondere alle domande, invece che sul controllo delle risorse da utilizzare (una competenza completamente diversa).

Solitamente gli studenti cooperano in gruppo per completare le WebQuest. A ciascuno studente all'interno di un gruppo può essere assegnato un "ruolo" da ricoprire o un argomento specifico da ricercare. Le WebQuest possono anche assumere la forma di scenari di gioco di ruolo, in cui gli studenti rivestono il ruolo di ricercatori o figure storiche.

4. MLTV «Rendere visibili pensiero e apprendimento» è un modello educativo innovativo concreto, elaborato grazie alla collaborazione tra INDIRE e Project Zero (gruppo di ricerca della



Harvard Graduate School of Education di Boston).

L'Idea si propone di valorizzare e mettere a frutto sia le conoscenze, le abilità e le competenze di tipo disciplinare che lo sviluppo del pensiero nelle diverse declinazioni: critico, creativo, logico-matematico, riflessivo, decisionale. MLTV «Rendere visibili pensiero e apprendimento» ruota attorno ad alcuni costrutti fondamentali: in primis, la documentazione, la via privilegiata per rendere l'apprendimento visibile al soggetto stesso, alla sua classe e alla sua comunità educativa. Il secondo costrutto è il *group learning*, un gruppo nel quale ognuno apprende sia autonomamente sia con gli altri impegnato nella soluzione di problemi, creazione di prodotti. Il terzo elemento nell'Idea «MLTV» è costituito da tutte quelle indicazioni (protocolli, *Thinking Routine*, ecc.) che rendono visibile il pensiero e che supportano lo sviluppo di capacità di ragionare in modo creativo. L'idea di utilizzare MLTV nella pratica scolastica può:

- Incoraggiare una cultura della classe come comunità democratica orientata al rispetto reciproco, all'ascolto dell'altro e alla collaborazione.
- Sostenere la pratica di riflessione continua sul proprio agire didattico.
- Creare una collaborazione con i colleghi basata sul regolare confronto professionale.
- Costruire a scuola una comunità di docenti orientati al miglioramento continuo.

Già da alcuni anni, il nostro Istituto ha sperimentato delle attività di recupero e potenziamento nel periodo che va da fine gennaio a metà febbraio (dopo la consegna della scheda di valutazione trimestrale). Ogni anno si riunisce una commissione per organizzare le attività di questo periodo e vengono proposti diversi seminari riservati agli alunni meritevoli, tenuti da docenti dell'Istituto, esperti esterni e dal Dirigente scolastico, mentre gli alunni che hanno conseguito risultati insufficienti in una o più materie svolgono attività di recupero in classe, concluse da una verifica finale.

Gli studenti meritevoli (quelli cioè senza nessuna materia insufficiente al termine del primo trimestre) usufruiranno spazi di approfondimento di tematiche trasversali a più discipline di insegnamento per andare incontro ai bisogni formativi espressi dagli studenti stessi.

Durante l'anno scolastico, inoltre, si offre agli studenti dell'Istituto il Mandela L@B gestito da insegnanti di italiano, matematica e lingue straniere, con l'obiettivo di preparare gli alunni per le verifiche o approfondire gli argomenti delle discipline delle varie classi dell'Istituto.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Supportare e motivare gli studenti al completamento dell'obbligo scolastico e possibilmente al raggiungimento della qualifica triennale; accompagnare gli studenti verso la realizzazione di un progetto di vita compiuto

#### Traguardo

Diminuire la dispersione scolastica mantenendo la frequenza all'interno dell'Istituto o accompagnando gli studenti in percorsi alternativi (di studio o lavorativi)

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Sviluppo/potenziamento delle abilità di base specifiche e generali per affrontare prove nazionali standardizzate. Focus sulle capacità degli alunni di produrre e non di riprodurre utilizzando percorsi maggiormente laboratoriali.

#### Traguardo

Miglioramento dei risultati delle classi nelle prove standardizzate nazionali al termine del percorso quinquennale.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Strutturazione di un progetto di vita e contrasto alla dispersione scolastica per gli studenti identificati come fragili**

---

- Monitoraggio costante delle assenze degli studenti in particolare per coloro ancora in obbligo scolastico e per coloro che frequentano il terzo anno di un percorso professionale in previsione del raggiungimento della qualifica triennale; coinvolgimento di tutte le figure possibili (interne ed esterne all'Istituzione scolastica) per affrontare le problematiche individuali degli studenti;
- Attivazione del supporto dello psicologo scolastico per la costruzione di un significativo progetto di vita e/o per attività orientamento o di riorientamento.
- Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi per studenti a rischio anche con implementazione di attività di PCTO per motivare maggiormente gli studenti a proseguire il percorso di formazione scolastica o con eventuale ricerca di aziende disponibili ad assumere studenti dopo periodi di PCTO con esiti positivi oppure con attività di riorientamento verso enti di formazione professionale,
- Supporto a questi alunni per il recupero delle competenze di base durante le ore curricolari o con laboratori pomeridiani tramite l'impiego di docenti di potenziamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Supportare e motivare gli studenti al completamento dell'obbligo scolastico e





possibilmente al raggiungimento della qualifica triennale; accompagnare gli studenti verso la realizzazione di un progetto di vita compiuto

### Traguardo

Diminuire la dispersione scolastica mantenendo la frequenza all'interno dell'Istituto o accompagnando gli studenti in percorsi alternativi (di studio o lavorativi)

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Sviluppo/potenziamento delle abilità di base specifiche e generali per affrontare prove nazionali standardizzate. Focus sulle capacità degli alunni di produrre e non di riprodurre utilizzando percorsi maggiormente laboratoriali.

### Traguardo

Miglioramento dei risultati delle classi nelle prove standardizzate nazionali al termine del percorso quinquennale.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Costruzione di percorsi specifici di recupero delle competenze di base sia nell'area logico-matematica che nelle discipline linguistiche in orari curricolari ed extracurricolari con metodologie didattiche innovative e partecipative su segnalazione da parte del consiglio di classe di studenti a rischio dispersione

### ○ Ambiente di apprendimento



Implementazione delle didattiche innovative anche grazie all'acquisto di sussidi tecnologici e all'implementazione di nuovi spazi laboratoriali sia per le discipline professionalizzanti che per le discipline dell'area generale: Italiano, Matematica, Lingue. Ampliamento e miglioramento dell'utilizzo del laboratorio di Realtà Virtuale

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attività di orientamento post qualifica e post diploma sia verso il mondo del lavoro che verso ulteriori percorsi formativi post diploma: IFTS, ITS, Corsi universitari.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Costruzione di percorsi individualizzati per alunni a rischio dispersione in collaborazione con associazioni, Enti del territorio, aziende e attività lavorative a gestione familiare ed Enti di formazione professionale. Collaborazioni con Servizi Sociali e altre realtà formativo/educative coinvolte nella progettazione del PNRR (riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica). Miglioramento dei rapporti con gli enti di collocamento anche per i percorsi di collocamento mirato per alunni disabili o in comunità. Condivisione dei percorsi individualizzati con le famiglie.

---

Attività prevista nel percorso: contrasto alla dispersione

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

5/2025



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
	alte agenzie educative a vario titolo coinvolte come servizi sociali, psicologo scolastico, unione dei comuni con assessorati alle politiche giovanili e all'istruzione...
Responsabile	Dirigente scolastico e funzioni strumentali (bes, e mondo del lavoro); tutti coloro che a vario titolo sono coinvolti nella progettazione del percorso antidispersione con i fondi del PNRR (enti, servizi sociali, agenzie a vario titolo educative e formative del territorio); docenti in particolare docenti tutor nei percorsi professionalizzanti; famiglie.
Risultati attesi	Si opererà per la costruzione di percorsi personalizzati per studenti a rischio dispersione o all'interno dell'istituzione scolastica o con riorientamento verso enti di formazione o attraverso percorsi di PCTO per possibile futuro inserimento nel mondo del lavoro. Nel corso del triennio si pone l'obiettivo di costruire con gli studenti ad oggi identificati come FRAGILI dal monitoraggio dell'INVALSI di Novembre 2022 (43% degli studenti degli indirizzi professionali e il 26% degli studenti dell'indirizzo tecnico) un percorso significativo e costruttivo per la realizzazione di un progetto di vita. Si identifica come primo step l'assolvimento dell'obbligo scolastico anche con progetti personalizzati o, in alternativa, il passaggio ad un ente di formazione professionale; in seconda battuta si cercherà di condurre i ragazzi degli indirizzi professionali al raggiungimento della qualifica triennale; si costruiranno poi percorsi di orientamento verso il mondo del lavoro con attivazione di PCTO presso aziende del territorio per gli studenti con la qualifica triennale non intenzionati a raggiungere il diploma; per coloro che decideranno di proseguire il percorso di studi fino al



diploma si opererà per affiancarli e rinforzarmi nelle aree disciplinari in cui mostrano le maggiori fragilità. Il risultato atteso è la diminuzione della percentuale di alunni in dispersione scolastica rispetto all'anno scolastico 2021-2022 al netto di coloro che avranno comunque realizzato un percorso di inserimento lavorativo.

## ● **Percorso n° 2: Mantenimento e/o miglioramento dell'effetto scuola nei risultati nelle prove standardizzate nazionali**

---

- Individuazione delle criticità fin dalle prime prove in ingresso
- attivazione di laboratori pomeridiani per il recupero delle competenze di base linguistiche e logico-matematiche
- compresenze nelle classi che presentano maggior difficoltà negli esiti delle prove standardizzate in particolare nelle classi del biennio anche in riferimento ai dati inviati dall'Invalsi nel Novembre 2022 sulle fragilità e rischi di insuccesso scolastico degli alunni in ingresso;
- utilizzo delle aule laboratorio di apprendimento e di didattiche innovative per migliorare la motivazione e il coinvolgimento degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Sviluppo/potenziamento delle abilità di base specifiche e generali per affrontare prove nazionali standardizzate. Focus sulle capacità degli alunni di produrre e non di riprodurre utilizzando percorsi maggiormente laboratoriali.



## Traguardo

Miglioramento dei risultati delle classi nelle prove standardizzate nazionali al termine del percorso quinquennale.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incremento delle UDA trasversali che, coinvolgendo diverse discipline e richiedendo varie attitudini, dovrebbero migliorare l'abitudine degli alunni a fare collegamenti e a mettere in campo strategie per risolvere problemi in modo collaborativo.

---

Identificazione di studenti fragili su segnalazione dei docenti curricolari e a seguito di un'analisi dei precedenti dati sulle prove standardizzate. Costruzione di percorsi specifici di recupero delle competenze di base sia nell'area logico-matematica che nelle discipline linguistiche in orario curricolare con attività a piccolo gruppo o con attività laboratoriali pomeridiane. Individuazione di un periodo di recupero in corso d'anno al termine del primo trimestre per permettere agli studenti in difficoltà di ripercorrere le tappe mancanti.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione delle didattiche innovative grazie all'acquisto di molti sussidi tecnologici e alla realizzazione di nuovi spazi laboratoriali sia inerenti alle discipline professionalizzanti che a quelle di area generale..

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione sistematica di attività per orientamento e/o riorientamento in uscita verso enti di formazione e/o percorsi post qualifica e post diploma, universitari o con orientamento al mondo del lavoro con percorsi PCTO e contatti con centri per l'impiego .

---

Attività prevista nel percorso: recupero delle competenze di base degli alunni fragili per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Tutor degli alunni fragili, coordinatore di classe, staff del Dirigente per l'organizzazione di percorsi strutturati di recupero.
Risultati attesi	- coinvolgimento di un maggior numero di studenti nelle attività di recupero pomeridiano con aumento del tempo scuola a carattere volontario rispetto ai numeri di studenti partecipanti nell'A.S. 21-22; - mantenimento dell'effetto scuola ad esito dei risultati INVALSI a livelli accettabili o positivi.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Le azioni fin qui attivate si dovranno necessariamente integrare con la progettazione delle azioni del PNRR che sono in fase di definizione; è prevista una ancor più stretta collaborazione con il territorio per individuare strategie di coprogettazione e di collaborazione e in particolare per affiancare le numerose situazioni di fragilità culturale, sociale ed economica.

L'azione di Innovazione dell'Istituto Mandela investe la sperimentazione di nuovi modi di rappresentare la conoscenza e nuove metodologie di apprendimento, quali: Flipped classroom, Debate, WebQuest, Mltv. interessando tutti gli insegnamenti, attraverso processi di innovazione didattica, con formazione specifica dei docenti dell'Istituto, finalizzata all'utilizzo di strumenti informatici. Lo scopo sarà la realizzazione di unità didattiche, con ricorso anche a pratiche di realtà aumentata e virtuale. Inoltre, l'innovazione investe anche l'organizzazione degli ambienti di apprendimento. In seguito agli interventi territoriali delle Aree Interne (SNAI) e nell'ambito della nuova organizzazione degli spazi, l'Istituto Mandela ha realizzato coerentemente con gli assi disciplinari le seguenti aule-laboratorio, ALD, già in uso nel corrente anno scolastico: Geostoria Lab, Linguistica Babele Lab, Matefisica Lab, Techno Lab 4.0, Virtual Reality Lab, Care Lab, ed in fase di realizzazione l'Aula laboratorio di Scienze degli Alimenti e L'aula all'aperto. Sono stati allestiti, inoltre l'hub di via Impastato in collaborazione con l'Istituto Cattaneo e il rinnovamento del bar didattico. In seguito ai finanziamenti del PNRR Missione scuola .4.0, verrà implementata la realizzazione di nuovi Ambienti di Apprendimento con dotazioni di Digital Board e l'acquisto di Kit per la realtà aumentata VR. Queste azioni hanno l'obiettivo di aumentare interesse e motivazione degli studenti auspicando così azioni di contrastando alla dispersione scolastica e un possibile miglioramento degli esiti.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola promuove modalità didattiche innovative quali: Flipped classroom, Debate, Web Quest, MLTV.

Dimensione metodologica:

- La scuola utilizza le piattaforme digitali per la condivisione di materiale didattico online.
- Una discreta quota di docenti riesce a portare in classe nuovi metodi di insegnamento più adeguati a sollecitare un'interazione proficua con gli studenti.
- La progettazione per competenze all'interno dei Consigli di Classe stimola i docenti ad organizzare unità di apprendimento interdisciplinari.

### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Con i finanziamenti ricevuti grazie al PNRR Piano Scuola 4.0, il Team di Innovazione costituitosi, si occuperà di implementare l'allestimento delle Aule di Apprendimento, (come già avvenuto per quelle finanziate dalle Aree Interne), destinate alla didattica innovativa, esse saranno dotate di digita board, acquistate sempre tramite gli stessi finanziamenti, le quali incrementeranno il numero di quelle già esistenti.

- Un Team interno alla scuola si occuperà dell'acquisto, con i finanziamenti ricevuti dal PNRR Piano Scuola 4.0, di nuovi strumenti tecnologici in particolare per i laboratori di Realtà Virtuale e altri laboratori delle discipline professionalizzanti.





# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Per quanto concerne l'ambito del progetto nazionale Piano Scuola 4.0, (Missione 1.4 del PNRR), il nostro Istituto ha costituito una Equipe di docenti che collabora con il Team Innovazione Didattica e con lo Staff per progettare i vari percorsi.

L'Equipe è suddivisa nelle tre aree seguenti in base alle competenze di ogni docente coinvolto.

1. Ambienti di Apprendimento (Next generation classroom)
2. Laboratori tecnologici 4.0 (Next generation Lab)
3. Lotta alla dispersione scolastica e riduzione dei divari territoriali

1. Ambienti di Apprendimento (Next generation classroom):

con i finanziamenti ricevuti grazie al PNRR Piano Scuola 4.0, il Team di Innovazione costituitosi, si occuperà di implementare l'allestimento delle Aule di Apprendimento, (come già avvenuto per quelle finanziate dalle Aree Interne), destinate alla didattica innovativa, esse saranno dotate di digital board, acquistate sempre tramite gli stessi finanziamenti, le quali incrementeranno il numero di quelle già esistenti.

2. Laboratori tecnologici 4.0 (Next generation Lab):

verrà formato anche per questo progetto un Team che si occuperà dell'acquisto, con i finanziamenti ricevuti dal PNRR Piano Scuola 4.0, di nuovi strumenti tecnologici in particolare per i laboratori di Realtà Virtuale.



### 3. Lotta alla dispersione scolastica e riduzione dei divari territoriali:

si è già ottenuto un primo incontro il 12 dicembre 2022, cui ha partecipato il team di docenti interni all'Istituto (13) e dirigenti scolastici di Istituti e Comprensivi e Superiori, rappresentanti dell'AUSL di Castelnovo ne'Monti, della Papa Giovanni XXIII, Unione Montana, Parrocchia di Castelnovo ne' Monti, del Comune di Castelnovo ne' Monti, dell'associazione Teatro Appennino - ASC.

Oggetto della riunione gli obiettivi del PNRR missione 4.1 e della progettazione antidispersione e riduzione dei divari territoriali.

Dagli interventi sono emerse le seguenti considerazioni:

- generale preoccupazione per l'aumento esponenziale, negli ultimi anni, dei segnali di disagio giovanile certamente rafforzati dall'emergenza sanitaria, ma presenti anche prima nell'universo degli adolescenti
- le radici del disagio scolastico hanno enorme influenza sul successivo disagio sociale; si concorda sulla necessità di accompagnare studenti e famiglie fin dai primissimi anni di scolarizzazione per favorire la costruzione delle competenze di base senza le quali il percorso di studi va inevitabilmente incontro all'insuccesso. Si evidenzia come, in primo luogo, lo sviluppo della capacità di lettura funzionale sia passaggio fondamentale per affrontare agevolmente ogni disciplina; non possono mancare in questi primi anni interventi strutturati, continuativi e articolati su diversi fronti a supporto delle famiglie e delle fragilità dei bambini: centro per le famiglie, psicologo, educatore, servizi sociali, logopedista e ogni altra figura necessaria al percorso di crescita.

Si concorda sul fatto che interventi tardivi di recupero delle competenze



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di base abbiano esiti non sempre positivi e che spesso non siano in grado di colmare lacune ormai consolidate. Si fa anche un affondo sulle frequenti situazioni di alunni BES o DSA per i quali non viene fatta abbastanza precocemente una formazione sugli strumenti compensativi e per i quali, troppo spesso, si lavora accettando la semplificazione delle dispense da alcuni compiti privando gli studenti degli strumenti necessari ad affrontare, nei successivi percorsi di studi, l'aumento delle complessità. Troppo frequentemente ci si è ritrovati con interventi "a spot", di qualche mese, con continui cambi di figure di riferimento

- Come evidenziato da autorevoli figure che in questi anni stanno affrontando il tema del disagio giovanile, questo è specchio della fragilità degli adulti, delle insicurezze, delle problematiche sociali, economiche e relazionali dei genitori e della crisi dei ruoli delle agenzie formative esterne alla scuola: parrocchie, società sportive e altro. Emerge anche la difficoltà nella tenuta di un impegno scolastico che prevede fatiche e anche qualche insuccesso; sempre più frequentemente si evidenziano insicurezze di fronte a piccoli insuccessi dei figli che sfociano nella fuga verso altre situazioni considerate più alla portata, con conseguenze però non sempre favorevoli, dal momento che spesso le medesime problematiche, legate a senso di responsabilità e impegno, si ritrovano in più contesti.

Queste, le situazioni emerse e sulle quali sono state fatte alcune proposte che andranno approfondite, studiate ed integrate negli incontri futuri:

- supporto strutturato alle famiglie con proposte che, dalla formazione generale, vadano fino alla presa in carico da parte delle Istituzioni e degli enti deputati già nei primissimi momenti di scolarizzazione
- accompagnamento mirato e strutturale dei bambini fin dai primi anni di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

crescita ed anticipazione dei percorsi di orientamento sulle vocazioni e gli interessi ancor prima che sulle Istituzioni scolastiche superiori

- ricerca di maggior dialogo e connessione (peraltro già molto presenti sul territorio) tra istituzioni ed enti che collaborano alla riduzione del disagio giovanile con la stesura articolata e condivisa di percorsi di lunga durata
- necessità di intervenire direttamente sui giovani e con i giovani, a volte anche senza il tramite delle famiglie, per renderli protagonisti delle scelte e degli impegni necessari al raggiungimento degli obiettivi di vita futura
- prolungamento degli orari di apertura delle scuole , intese come luoghi di incontro e di costruzione di relazioni, per attività non codificate

proposta di coinvolgere gli studenti del secondo ciclo fragili o a rischio dispersione in attività di supporto nei doposcuola del primo ciclo incidendo sull'autostima e il rinforzo motivazionale degli studenti, implementando di fatto la formula del Service Learning come strumento educativo.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Competenze comuni

a tutti i percorsi di istruzione dell'Istituto:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE**

Competenze specifiche di indirizzo

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.



- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

Risorse forestali e montane

Competenze specifiche di indirizzo

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare alla realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.
- riconoscere le problematiche di stabilità idrogeologica del territorio e scegliere le tecniche di gestione e manutenzione degli interventi di difesa del suolo, di recupero ambientale e sul verde



- pubblico e privato; coordinare ed eseguire semplici interventi di sistemazione idraulico-forestali.
- gestire interventi silvicolture nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
  - progettare semplici servizi naturalistici ed interventi silvicolture considerando le esigenze dell'utenza.
  - applicare conoscenze estimative finalizzate alla valorizzazione delle produzioni forestali.
  - organizzare sistemi di reti ecologiche per il rilievo di situazioni particolari a scala paesaggistica e per il riscontro della biodiversità.

#### **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE (con triennio SERALE)**

##### **Competenze specifiche di indirizzo**

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

#### **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - MECCANICA**

##### **Competenze specifiche di indirizzo**

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.



- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

## **SALA E VENDITA**

Competenze specifiche di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

## **ENOGASTRONOMIA (con triennio SERALE)**

Competenze specifiche di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera





- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

## **ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO**

### Competenze specifiche di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
  - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.



- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

### Curricolo di indirizzo

I curricula di indirizzo si ispirano al Decreto Legislativo 61/2017 ed al successivo decreto 92/2018 - *regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale*.

I documenti prevedono l'accorpamento delle discipline in Assi Culturali; vengono inoltre esplicitati i risultati di apprendimento del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale in termini di "competenze", "abilità" e "conoscenze", sia per le attività e gli insegnamenti di area generale, sia per le attività e gli insegnamenti di area professionalizzante.

Coerentemente con il D.Lgs 61/2017, che prevede l'organizzazione delle attività per Unità di Apprendimento, il presente documento di programmazione illustra le UDA previste per ogni periodo scolastico e/o annualità, ferma restando, da parte di ciascun Consiglio di Classe, la possibilità di modificare e/o sviluppare ulteriormente i percorsi delineati.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. PROF NELSON MANDELA

RERA014014

Indirizzo di studio

---

- **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**
- **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
- **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**
- **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER IL

---



## TURISMO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITT NELSON MANDELA

RETN014018

### Indirizzo di studio

---

#### ● TURISMO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale



- sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
  - progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
  - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
  - utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. PROF . SERALE N. MANDELA

RERA01451D

Indirizzo di studio

---

### ● **SERVIZI SOCIO-SANITARI**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e



della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

## ● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

## ● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

## ● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi





comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico



- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

## Approfondimento

---

### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione dell'Istituto:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente. - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

### INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - MECCANICA

Competenze specifiche di indirizzo



- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti. - utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche. - utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione. - individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite. - utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti. - garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione. - gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste

#### AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

##### Competenze specifiche di indirizzo

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche. - collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio. - assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione. - interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi. - organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità. - prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing. - operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio. - operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico. - prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini. - collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

#### RISORSE FORESTALI E MONTANE

##### Competenze specifiche di indirizzo

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche. - collaborare alla realizzazione di carte d'uso del territorio. -



assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione. - interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi. - operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.

- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini. - collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica. - riconoscere le problematiche di stabilità idrogeologica del territorio e scegliere le tecniche di gestione e manutenzione degli interventi di difesa del suolo, di recupero ambientale e sul verde pubblico e privato; coordinare ed eseguire semplici interventi di sistemazione idraulico [1] forestali. - gestire interventi silvicolture nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche. - progettare semplici servizi naturalistici ed interventi silvicolture considerando le esigenze dell'utenza. - applicare conoscenze estimative finalizzate alla valorizzazione delle produzioni forestali. - organizzare sistemi di reti ecologiche per il rilievo di situazioni particolari a scala paesaggistica e per il riscontro della biodiversità.

#### SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

##### Competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. - gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. - collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali. - contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. - utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. - realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. - facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. - utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo. - raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.



#### ENOGASTRONOMIA (con triennio SERALE)

Competenze specifiche di indirizzo - agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse -utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera - integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi - valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera - applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti - attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto - controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico - predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche - adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

#### SALA E VENDITA

Competenze specifiche di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici - utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera - predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche - agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse - controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico - applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti - valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera - integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi - attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

#### INDIRIZZO TURISTICO

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare



- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.



## Insegnamenti e quadri orario

### NELSON MANDELA

---

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### Approfondimento

---

Per gli insegnamenti e i quadri orari dei singoli Indirizzi dell'Istituto si fa riferimento ai seguenti allegati.

### **Allegati:**

QUADRI-ORARI-MANDELA-8-files-merged.pdf



## Curricolo di Istituto

### NELSON MANDELA

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

I curricoli allegati si ispirano al Decreto Legislativo 61/2017 ed al successivo decreto 92/2018 - regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale. I documenti prevedono l'accorpamento delle discipline in Assi Culturali; vengono inoltre esplicitati i risultati di apprendimento del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale in termini di "competenze", "abilità" e "conoscenze", sia per le attività e gli insegnamenti di area generale, sia per le attività e gli insegnamenti di area professionalizzante. Coerentemente con il D.Lgs 61/2017, che prevede l'organizzazione delle attività per Unità di Apprendimento, il presente documento di programmazione illustra le UDA previste per ogni periodo scolastico e/o annualità, ferma restando, da parte di ciascun Consiglio di Classe, la possibilità di modificare e/o sviluppare ulteriormente i percorsi delineati.

#### **Allegato:**

CURRICOLI VERTICALI.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

- **Costituzione, elementi fondamentali del diritto,**





## **Istituzioni dello Stato italiano, Unione Europea gli ordinamenti comunitari e internazionali**

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Storia

### **○ Nozioni di diritto del lavoro**

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

## ○ **Educazione alla legalità e contrasto alle mafie**

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Italiano
- Storia

## ○ **Educazione stradale**

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando



l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Scienze motorie

## ○ **Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva**

Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura  
Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Italiano

## ○ **Diritti e istituti di partecipazione**



Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

## ○ **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Diritto
- Ecologia e Pedologia
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Lingua inglese
- Psicologia generale e applicata
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)

## ○ **Tutela del patrimonio ambientale**

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Italiano
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)

## ○ **Tutela delle identità, produzioni e eccellenze territoriali e agroalimentari.**

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienza degli alimenti

## ○ **Rispetto e valorizzazione patrimonio culturale**

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

## ○ **Conoscenza storica del territorio**

Acquisire competenze specifiche nella conoscenza storica del territorio per rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

## ○ **Rispetto per gli animali**

Rispettare, valorizzare, alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti degli animali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate

## ○ **Ruolo della protezione civile**

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Scienze motorie

## ○ **Educazione alla salute e al benessere**

Rispettare, valorizzare, alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, della natura, degli animali

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie

## ○ **Affidabilità delle fonti**

Acquisire competenze digitali per riconoscere l'affidabilità delle fonti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**





- Diritto
- TIC

## ○ **Forme di comunicazione digitale**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Italiano
- TIC

## ○ **Partecipazione al pubblico dibattito**

Conoscere le regole di partecipazione al pubblico dibattito.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano

## ○ **Norme comportamentali**



Conoscere il valore delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Italiano
- TIC

## ○ **Identità digitale**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- TIC

## ○ **Tutela dei dati**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- TIC

## ○ Pericoli degli ambienti digitali

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- TIC

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento trasversale di educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione. La ratio ispiratrice di tale normativa è da ravvisarsi nella necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità che si basi non su una semplice conoscenza di regole, ordinamenti e norme che regolano la convivenza civile, ma su comportamenti che devono diventare parte integrante dello stile di vita di ciascuno di noi. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto nella scuola tutti i saperi partecipano alla formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. La natura dell'insegnamento dell'educazione civica è, infatti, trasversale, anche se è previsto uno specifico monte ore e la valutazione intermedia e finale delle attività svolte e richiede "un patto di fondo" tra tutte le discipline. La formazione ai valori sopra citati e lo sviluppo di comportamenti coerenti ad essi devono, infatti, essere promossi all'interno dell'intero tempo scolastico e da tutti gli insegnanti. E' necessario, quindi, individuare uno sfondo integratore a cui tutte le discipline possano fare riferimento. La legge 92/19 individua tre macronuclei tematici a cui sono ricondotte le tematiche oggetto dell'insegnamento dell'educazione civica:

- Costituzione, istituzioni e legalità



- Agenda 2030 e sviluppo sostenibile
- cittadinanza digitale.

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore alle 33 ore annue per un totale di 165 ore nel quinquennio. Tale tempo va individuato all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti eventualmente anche utilizzando le flessibilità possibili nell'ambito dell'autonomia (art. 2 comma 3 legge 92/2019). La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo coincide con l'intero periodo scolastico. Per garantire una regia unitaria è individuato per ciascuna classe tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica un docente con compiti di coordinamento che formulerà la proposta di voto in decimi raccogliendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Il coordinatore dell'educazione civica all'interno dei singoli consigli di classe è individuato nel docente di diritto ed economia, diritto e tecniche amministrative, diritto e legislazione socio-sanitaria, diritto e legislazione turistica o italiano/storia laddove non vi sia nessun docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche. Il coordinamento della disciplina per una o più classi potrà essere assegnato anche a un docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche presente nell'organico dell'autonomia ma non già contitolare del Consiglio di Classe, fatta salva la necessità di creare nelle classi interessate uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, egli possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti. Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singole discipline e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più discipline. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.



## **Allegato:**

CURRICOLI VERTICALI ED.CIVICA.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: IST. PROF NELSON MANDELA**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Traguardi di competenza**

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.**

Conoscere gli articoli fondamentali della Costituzione italiana, le Istituzioni dello Stato italiano, la storia della bandiera e dell'inno nazionale.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'Unione Europea, gli Organismi internazionali,**

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### Approfondimento

I curricula si ispirano al Decreto Legislativo 61/2017 ed al successivo decreto 92/2018 - regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale.

I documenti prevedono l'accorpamento delle discipline in Assi Culturali; vengono inoltre esplicitati i risultati di apprendimento del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale in termini di "competenze", "abilità" e "conoscenze", sia per le attività e gli insegnamenti di area generale, sia per le attività e gli insegnamenti di area professionalizzante.

Coerentemente con il D.Lgs 61/2017, che prevede l'organizzazione delle attività per Unità di Apprendimento, il presente documento di programmazione illustra le UDA previste per ogni periodo scolastico e/o annualità, ferma restando, da parte di ciascun Consiglio di Classe, la possibilità di modificare e/o sviluppare ulteriormente i percorsi delineati



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● Progetto "PCTO" -Indirizzo Tecnico Turistico

---

### Finalità

In linea con quanto previsto dalla legge 145/2018, co.784 e dalle linee guida, ai sensi dell'art.1, comma 785 della legge 145/2018, facendo seguito all'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, che pone in particolare rilievo l'importanza di consolidare buone prassi in materia, il nostro Istituto intende le attività di alternanza come strumento per:

- qualificare l'offerta formativa;
- promuovere una didattica orientante, volta a fornire agli studenti una maggior consapevolezza delle proprie attitudini, uno sviluppo della propria professionalità e una migliore conoscenza del mondo del lavoro, relativamente al proprio settore;
- attivare percorsi formativi stimolanti e basati sul saper fare per diventare soggetti attivi in tutti i contesti della sfera sociale;
- incrementare la sinergia tra scuola e territorio;

### Progettazione Indirizzo Tecnico Turistico

L'istituto articola la proposta del PCTO secondo tre direttrici:

1) Incontri con figure rappresentative dell'imprenditoria turistica e formatori in ambiti interessati dalla didattica da svolgersi a scuola come "formazione in aula" oppure mediante esperienze all'esterno della scuola:

classi 1° - 2° Incontri con realtà territoriali ed esperti disciplinaristi.

classi 3° Interazione tra scuola e realtà turistiche, alternato a formazione in aula e scambi





bilaterali tra le due entità.

classi 4°-5° Interazione avanzata con enti, imprenditori ed esperti dell'ambito turistico. Somministrazione di casi da analizzare ai discenti, su cui progettare eventuali soluzioni o proposte mediante lavori di gruppo o workshop. Uscite sul territorio, in Italia e in Europa. Scambio dialogato con figure esterne.

2) Stage durante il secondo biennio di scuola per un monte ore minimo di 150 ore, come previsto dall'art.1 comma 784 della legge 145/2018 e dalle linee guida emanate ai sensi dell'art.1, comma 785 della legge 145/2018:

classi 3° dal 05/06/23 al 24/06/23 (3 settimane)

classi 4° dal 05/06/23 al 24/06/23 (3 settimane)

classi 5 °dal 11/09/23 al 30/09/23 ( 3 settimana)

3) Ulteriori proposte di stage rivolte agli studenti del primo biennio, a completamento dell'offerta formativa.

#### Buone pratiche

Affinché i PCTO si rivelino un'esperienza realmente significativa, formativa e orientante, l'Istituto si impegna a realizzarla rispettando alcuni principi fondamentali:

- consentire allo studente di formarsi e efficacemente interagire con il territorio intravedendo le sue potenzialità
- evitare, se possibile, di ripetere lo stage nella stessa azienda/ente;
- evitare di proporre uno stage in aziende/enti che per qualche motivo risultino già "familiari" allo studente, per conservare una efficace esperienza di PCTO;
- incoraggiare la progressiva uscita dal ristretto ambito del territorio locale (compatibilmente con le possibilità di spostamento);
- fare in modo che l'intero consiglio di classe, sia coinvolto in un processo di uniformità e sinergia degli obiettivi di indirizzo.



## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Enti, imprenditori ed esperti dell'ambito turistico

## Modalità di valutazione prevista

---

### Modulistica

I PCTO sono un'esperienza complessa, che necessita di essere programmata e strutturata a seconda delle sue diverse fasi. In quest'ottica si è deciso di predisporre un'apposita modulistica per:

- rilevare le aspettative e preferenze degli studenti, nonché il loro feed-back sull'esperienza vissuta;
- verificare il tipo di disponibilità di aziende ed enti ad impostare una collaborazione con l'Istituto;
- valutare l'efficacia dell'esperienza (dal punto di vista degli studenti e dei partner dell'Istituto).

La modulistica approntata presenta un sufficiente grado di flessibilità, in quanto da un lato fornisce criteri d'azione uniformi per tutti e cinque gli indirizzi, dall'altro salvaguarda le specificità di ogni singolo settore.

### Valutazione

L'esito dei PCTO non può non avere una ricaduta sulla valutazione complessiva dello studente; a tal proposito, in sede di scrutinio, la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli



studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze, promosse attraverso i PCTO, e osservato durante la realizzazione degli stessi.

In particolare:

- 1) per l'espressione collegiale del voto di condotta;
- 2) per la formulazione della proposta del voto di profitto di più discipline.

## ● Progetto "PCTO" - Indirizzo Agricoltura e Sviluppo Rurale

---

### Finalità

In linea con quanto previsto dalla legge 145/2018, co.784 e dalle linee guida, ai sensi dell'art.1, comma 785 della legge 145/2018, facendo seguito all'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, che pone in particolare rilievo l'importanza di consolidare buone prassi in materia, il nostro Istituto intende le attività di alternanza come strumento per:

- potenziare l'autonomia scolastica;
- qualificare l'offerta formativa;
- promuovere una didattica orientante, volta a fornire agli studenti una maggior consapevolezza delle proprie attitudini, uno sviluppo della propria professionalità e una migliore conoscenza del mondo del lavoro, relativamente al proprio settore;
- contrastare la dispersione scolastica, attivando percorsi formativi individualizzati stimolanti e basati sul saper fare;
- incrementare la sinergia tra scuola e territorio;
- sperimentare i luoghi dell'alternanza come nuovi ambienti di apprendimento;
- instaurare con alcune realtà lavorative i primi contatti, che potrebbero tradursi in opportunità



di lavoro al termine del percorso di studi.

#### Progettazione Agricoltura e Sviluppo Rurale

L'istituto articola la proposta del PCTO secondo tre direttrici:

1) Incontri con esperti del mondo del lavoro o degli enti locali, da svolgersi a scuola come "formazione in aula" oppure mediante uscite didattiche all'esterno della scuola:

classi 1° AUSL (servizio veterinario) o altri Enti

classi 2° Caseifici del territorio

classi 3° Aziende zootecniche e aziende di trasformazione e lavorazione del settore agro-alimentare.

classi 4°-5° Aziende zootecniche e aziende cura del verde / vivai

2) Stage durante il secondo biennio e l'ultimo anno di scuola per un monte ore minimo di 210 ore, come previsto dall'art.1 comma 784 della legge 145/2018 e dalle linee guida emanate ai sensi dell'art.1, comma 785 della legge 145/2018:

classi 3° Marzo- Aprile (2 settimane)

classi 4° Maggio-Giugno (3 settimane)

classi 5° Settembre (2 settimane)

Nel corso del triennio ogni singolo studente effettuerà un'esperienza in aziende di tre diverse tipologie fra le seguenti:

- aziende zootecniche;
- caseifici;
- cura verde e vivai;
- enti (Consorzio Agrario Provinciale, Coldiretti, Confagricoltori, Ente di bonifica, CRPA, Europe Direct, AUSL).

3) Ulteriori proposte di stage rivolte agli studenti del primo biennio, a completamento



dell'offerta formativa.

#### Buone pratiche

Affinché i PCTO si rivelino un'esperienza realmente significativa, formativa e orientante, l'Istituto si impegna a realizzarla rispettando alcuni principi fondamentali:

- consentire allo studente di cimentarsi in vari settori nel corso del triennio, per mettere alla prova la più ampia gamma delle sue potenzialità e dargli modo di formarsi un quadro il più possibile variegato del mondo del lavoro;
- evitare di ripetere lo stage nella stessa azienda/ente;
- evitare di proporre uno stage in aziende/enti che per qualche motivo risultino già "familiari" allo studente, per conservare il salutare shock cognitivo che l'esperienza di PCTO deve necessariamente portare con sé per risultare significativa;
- incoraggiare la progressiva uscita dal ristretto ambito del territorio locale (compatibilmente con le possibilità di spostamento);
- fare in modo che l'intero consiglio di classe, e non più solamente gli insegnanti delle discipline professionalizzanti, condivida gli obiettivi e i risultati dell'esperienza di PCTO.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- Esperti del mondo del lavoro o degli enti locali



## Modalità di valutazione prevista

---

### Modulistica

I PCTO sono un'esperienza complessa, che necessita di essere programmata e strutturata a seconda delle sue diverse fasi. In quest'ottica si è deciso di predisporre un'apposita modulistica per:

- rilevare le aspettative e preferenze degli studenti, nonché il loro feed-back sull'esperienza vissuta;
- verificare il tipo di disponibilità di aziende ed enti ad impostare una collaborazione con l'Istituto;
- valutare l'efficacia dell'esperienza (dal punto di vista degli studenti e dei partner dell'Istituto).

La modulistica presenta un sufficiente grado di flessibilità, in quanto da un lato fornisce criteri d'azione uniformi per tutti e cinque gli indirizzi, dall'altro salvaguarda le specificità di ogni singolo settore

### Valutazione

L'esito dei PCTO non può non avere una ricaduta sulla valutazione complessiva dello studente; a tal proposito,, in sede di scrutinio, la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze, promosse attraverso i PCTO, e osservato durante la realizzazione degli stessi.

In particolare:

- 1) per l'espressione collegiale del voto di condotta;
- 2) per la formulazione della proposta del voto di profitto di più discipline

## ● Progetto "PCTO" - Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità

---



## Alberghiera

---

### Finalità

In linea con quanto previsto dalla legge 145/2018, co.784 e dalle linee guida, ai sensi dell'art.1, comma 785 della legge 145/2018, facendo seguito all'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, che pone in particolare rilievo l'importanza di consolidare buone prassi in materia, il nostro Istituto intende le attività di alternanza come strumento per:

- potenziare l'autonomia scolastica;
- qualificare l'offerta formativa;
- promuovere una didattica orientante, volta a fornire agli studenti una maggior consapevolezza delle proprie attitudini, uno sviluppo della propria professionalità e una migliore conoscenza del mondo del lavoro, relativamente al proprio settore;
- contrastare la dispersione scolastica, attivando percorsi formativi individualizzati stimolanti e basati sul saper fare;
- incrementare la sinergia tra scuola e territorio;
- sperimentare i luoghi dell'alternanza come nuovi ambienti di apprendimento;
- instaurare con alcune realtà lavorative i primi contatti, che potrebbero tradursi in opportunità di lavoro al termine del percorso di studi.

### Progettazione Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

L'istituto articola la proposta del PCTO secondo tre direttrici:

1) Incontri con esperti del mondo del lavoro o degli enti locali, da svolgersi a scuola come "formazione in aula" oppure mediante uscite didattiche all'esterno della scuola:

classi 1°-2° Incontri con Raffaele Artusi, esperto di panificazione

classi 3° Collaborazione con IREN ambiente e Telereggio



classi 4° Produzione della birra artigianale a scuola, incontri con artigiani CNA, collaborazione con IREN ambiente e Telereggio

classi 5° Incontri con ALMA, collaborazione con IREN ambiente e Telereggio, incontri con lo chef Daniele Vezzani

2) Stage durante il secondo biennio e l'ultimo anno di scuola per un monte ore minimo di 210 ore, come previsto dall'art.1 comma 784 della legge 145/2018 e dalle linee guida emanate ai sensi dell'art.1, comma 785 della legge 145/2018:

classi 3° Febbraio- Marzo (2 settimane)

classi 4° Giugno (3 settimane)

classi 5° Settembre (3 settimane)

Nel corso del triennio ogni singolo studente, in coerenza con l'articolazione e l'opzione riferita al percorso di studi prescelto (cucina, pasticceria, sala), effettuerà un'esperienza in aziende di tre diverse tipologie fra le seguenti:

- bar;
- ristoranti/pizzerie;
- pasticcerie;
- agriturismi;
- strutture alberghiere.

3) Ulteriori proposte di stage rivolte agli studenti del primo biennio, a completamento dell'offerta formativa.

#### Buone pratiche

Affinché i PCTO si rivelino un'esperienza realmente significativa, formativa e orientante, l'Istituto si impegna a realizzarla rispettando alcuni principi fondamentali:

consentire allo studente di cimentarsi in vari settori nel corso del triennio, per mettere alla prova la più ampia gamma delle sue potenzialità e dargli modo di formarsi un quadro il più possibile variegato del mondo del lavoro;





evitare di ripetere lo stage nella stessa azienda/ente;

evitare di proporre uno stage in aziende/enti che per qualche motivo risultino già "familiari" allo studente, per conservare il salutare shock cognitivo che l'esperienza di PCTO deve necessariamente portare con sé per risultare significativa;

incoraggiare la progressiva uscita dal ristretto ambito del territorio locale (compatibilmente con le possibilità di spostamento);

fare in modo che l'intero consiglio di classe, e non più solamente gli insegnanti delle discipline professionalizzanti, condivida gli obiettivi e i risultati dell'esperienza di PCTO.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Esperti del mondo del lavoro o degli enti locali,

## Modalità di valutazione prevista

---

### Modulistica

I PCTO sono un'esperienza complessa, che necessita di essere programmata e strutturata a seconda delle sue diverse fasi. In quest'ottica si è deciso di predisporre un'apposita modulistica per:

- rilevare le aspettative e preferenze degli studenti, nonché il loro feed-back sull'esperienza vissuta;



- verificare il tipo di disponibilità di aziende ed enti ad impostare una collaborazione con l'Istituto;
- valutare l'efficacia dell'esperienza (dal punto di vista degli studenti e dei partner dell'Istituto).

La modulistica approntata presenta un sufficiente grado di flessibilità, in quanto da un lato fornisce criteri d'azione uniformi per tutti e cinque gli indirizzi, dall'altro salvaguarda le specificità di ogni singolo settore.

#### Valutazione

L'esito dei PCTO non può non avere una ricaduta sulla valutazione complessiva dello studente; a tal proposito,, in sede di scrutinio, la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze, promosse attraverso i PCTO, e osservato durante la realizzazione degli stessi.

In particolare:

- 1) per l'espressione collegiale del voto di condotta;
- 2) per la formulazione della proposta del voto di profitto di più discipline

## ● Progetto "PCTO" - Indirizzo Manutenzione Assistenza Tecnica e Made in Italy

---

#### Finalità

In linea con quanto previsto dalla legge 145/2018, co.784 e dalle linee guida, ai sensi dell'art.1, comma 785 della legge 145/2018, facendo seguito all'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, che pone in particolare rilievo l'importanza di consolidare buone prassi in materia, il nostro Istituto intende le attività di alternanza come strumento per:

- potenziare l'autonomia scolastica;



- qualificare l'offerta formativa;
- promuovere una didattica orientante, volta a fornire agli studenti una maggior consapevolezza delle proprie attitudini, uno sviluppo della propria professionalità e una migliore conoscenza del mondo del lavoro, relativamente al proprio settore;
- contrastare la dispersione scolastica, attivando percorsi formativi individualizzati stimolanti e basati sul saper fare;
- incrementare la sinergia tra scuola e territorio;
- sperimentare i luoghi dell'alternanza come nuovi ambienti di apprendimento;
- instaurare con alcune realtà lavorative i primi contatti, che potrebbero tradursi in opportunità di lavoro al termine del percorso di studi.

Progettazione Manutenzione Assistenza Tecnica e Made in Italy

L'istituto articola la proposta del PCTO secondo due direttrici:

1) Incontri con esperti del mondo del lavoro o degli enti locali, da svolgersi a scuola come "formazione in aula" oppure mediante uscite didattiche all'esterno della scuola:

classi 1°, 2°, 3°, 4°, 5° Progetti leFP

classi 2°- 3° USL (antinfortunistica)

classi 4°-5° Bronzoni motori / Cerma / Tecnovalli / Gor. Far.

2) Stage durante il secondo biennio e l'ultimo anno di scuola per un monte ore minimo di 210 ore, come previsto dall'art.1 comma 784 della legge 145/2018 e dalle linee guida emanate ai sensi dell'art.1, comma 785 della legge 145/2018:

classi 3° Febbraio-Marzo (2 settimane)

classi 4° Giugno (2 settimane)

classi 5° Settembre (2 settimane)

Nel corso del triennio ogni singolo studente effettuerà un'esperienza in aziende di tre diverse tipologie:



- autoriparazione;
- macchine utensili;
- manutenzione/impiantistica.

3) Ulteriori proposte di stage rivolte agli studenti del primo biennio, a completamento dell'offerta formativa.

#### Buone pratiche

Affinché i PCTO si rivelino un'esperienza realmente significativa, formativa e orientante, l'Istituto si impegna a realizzarla rispettando alcuni principi fondamentali:

- consentire allo studente di cimentarsi in vari settori nel corso del triennio, per mettere alla prova la più ampia gamma delle sue potenzialità e dargli modo di formarsi un quadro il più possibile variegato del mondo del lavoro;
- evitare di ripetere lo stage nella stessa azienda/ente;
- evitare di proporre uno stage in aziende/enti che per qualche motivo risultino già "familiari" allo studente, per conservare il salutare shock cognitivo che l'esperienza di PCTO deve necessariamente portare con sé per risultare significativa;
- incoraggiare la progressiva uscita dal ristretto ambito del territorio locale (compatibilmente con le possibilità di spostamento);
- fare in modo che l'intero consiglio di classe, e non più solamente gli insegnanti delle discipline professionalizzanti, condivida gli obiettivi e i risultati dell'esperienza di PCTO.



## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Esperti del mondo del lavoro o degli enti local

## Modalità di valutazione prevista

---

### Modulistica

I PCTO sono un'esperienza complessa, che necessita di essere programmata e strutturata a seconda delle sue diverse fasi. In quest'ottica si è deciso di predisporre un'apposita modulistica per:

- rilevare le aspettative e preferenze degli studenti, nonché il loro feed-back sull'esperienza vissuta;
- verificare il tipo di disponibilità di aziende ed enti ad impostare una collaborazione con l'Istituto;
- valutare l'efficacia dell'esperienza (dal punto di vista degli studenti e dei partner dell'Istituto).

La modulistica approntata presenta un sufficiente grado di flessibilità, in quanto da un lato fornisce criteri d'azione uniformi per tutti e cinque gli indirizzi, dall'altro salvaguarda le specificità di ogni singolo settore.

### Valutazione

L'esito dei PCTO non può non avere una ricaduta sulla valutazione complessiva dello studente; a tal proposito, in sede di scrutinio, la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze, promosse attraverso i



PCTO, e osservato durante la realizzazione degli stessi.

In particolare:

- 1) per l'espressione collegiale del voto di condotta;
- 2) per la formulazione della proposta del voto di profitto di più discipline

## ● Progetto "PCTO" -Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

---

### Finalità

In linea con quanto previsto dalla legge 145/2018, co.784 e dalle linee guida, ai sensi dell'art.1, comma 785 della legge 145/2018, facendo seguito all'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, che pone in particolare rilievo l'importanza di consolidare buone prassi in materia, il nostro Istituto intende le attività di alternanza come strumento per:

- potenziare l'autonomia scolastica;
- qualificare l'offerta formativa;
- promuovere una didattica orientante, volta a fornire agli studenti una maggior consapevolezza delle proprie attitudini, uno sviluppo della propria professionalità e una migliore conoscenza del mondo del lavoro, relativamente al proprio settore;
- contrastare la dispersione scolastica, attivando percorsi formativi individualizzati stimolanti e basati sul saper fare;
- incrementare la sinergia tra scuola e territorio;
- sperimentare i luoghi dell'alternanza come nuovi ambienti di apprendimento;



- instaurare con alcune realtà lavorative i primi contatti, che potrebbero tradursi in opportunità di lavoro al termine del percorso di studi.

#### Progettazione Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

L'istituto articola la proposta del PCTO secondo tre direttrici:

1) Incontri con esperti del mondo del lavoro o degli enti locali, da svolgersi a scuola come "formazione in aula" oppure mediante uscite didattiche all'esterno della scuola:

classi 1°-2° Visita al nido comunale "Arcobaleno" e scuole dell'infanzia di Castelnuovo Monti; visita al centro Caritas "Nuovamente" (nell'ambito del progetto sul volontariato).

classe 3° Visita a strutture provinciali per l'infanzia (Reggio Children; Atelier delle acque di Ligonchio);

laboratori narrativi presso scuole dell'infanzia e primarie del territorio collaborazione con le biblioteche del territorio per la realizzazione di attività di lettura animata ed espressiva;

classi 4° Visita ad alcune strutture socio-assistenziali del territorio e ai centri diurni per disabili "Rosa dei Venti" (C. Monti) ed "Erica" (Cavola).

Laboratori infermieristici presso la struttura socio-assistenziale Villa Paola.

Attività di animazione presso le strutture per anziani del territorio.

Classi 5° Visita ad una cooperativa sociale (ad esempio Coopselios di Reggio Emilia); laboratori infermieristici presso la struttura assistenziale Villa Paola (C. Monti) e fisioterapici presso la casa per anziani di Cereggio (Ramiseto).

2) Stage durante il secondo biennio e l'ultimo anno di scuola per un monte ore minimo di 210 ore, come previsto dall'art.1 comma 784 della legge 145/2018 e dalle linee guida emanate ai sensi dell'art.1, comma 785 della legge 145/2018:

classi 3° Febbraio - Marzo (3 settimane);

classi 4° Maggio - Giugno (3 settimane);

gli studenti che aderiscono al percorso di qualifica OSS effettuano altre 3 settimane di stage;

classi 5° inizio anno scolastico (3 settimane);



gli studenti che aderiscono al percorso di qualifica OSS effettuano altre 2/3 settimane di alternanza nel mese di luglio, dopo l'esame di Stato, per completare le 225 ore previste dalla Regione Emilia Romagna.

Le classi terze effettueranno lo stage nel settore dell'infanzia, le quarte nell'ambito dell'assistenza ad anziani e disabili, le quinte nel settore sanitario (Ospedale, SID).

3) Ulteriori proposte di stage rivolte agli studenti del primo biennio, a completamento dell'offerta formativa.

#### Buone pratiche

Affinché i PCTO si rivelino un'esperienza realmente significativa, formativa e orientante, l'Istituto si impegna a realizzarla rispettando alcuni principi fondamentali:

- consentire allo studente di cimentarsi in vari settori nel corso del triennio, per mettere alla prova la più ampia gamma delle sue potenzialità e dargli modo di formarsi un quadro il più possibile variegato del mondo del lavoro;
- evitare di ripetere lo stage nella stessa azienda/ente;
- evitare di proporre uno stage in aziende/enti che per qualche motivo risultino già "familiari" allo studente, per conservare il salutare shock cognitivo che l'esperienza di PCTO deve necessariamente portare con sé per risultare significativa;
- incoraggiare la progressiva uscita dal ristretto ambito del territorio locale (compatibilmente con le possibilità di spostamento);
- fare in modo che l'intero consiglio di classe, e non più solamente gli insegnanti delle discipline professionalizzanti, condivida gli obiettivi e i risultati dell'esperienza di PCTO.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante





## Soggetti coinvolti

---

- Esperti del mondo del lavoro o degli enti locali

## Modalità di valutazione prevista

---

### Modulistica

I PCTO sono un'esperienza complessa, che necessita di essere programmata e strutturata a seconda delle sue diverse fasi. In quest'ottica si è deciso di predisporre un'apposita modulistica per:

- rilevare le aspettative e preferenze degli studenti, nonché il loro feed-back sull'esperienza vissuta;
- verificare il tipo di disponibilità di aziende ed enti ad impostare una collaborazione con l'Istituto;
- valutare l'efficacia dell'esperienza (dal punto di vista degli studenti e dei partner dell'Istituto).

La modulistica approntata presenta un sufficiente grado di flessibilità, in quanto da un lato fornisce criteri d'azione uniformi per tutti e cinque gli indirizzi, dall'altro salvaguarda le specificità di ogni singolo settore.

### Valutazione

L'esito dei PCTO non può non avere una ricaduta sulla valutazione complessiva dello studente; a tal proposito, in sede di scrutinio, la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze, promosse attraverso i PCTO, e osservato durante la realizzazione degli stessi.

In particolare:

- 1) per l'espressione collegiale del voto di condotta;
- 2) per la formulazione della proposta del voto di profitto di più discipline



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto di abilitazione all'utilizzo in sicurezza della trattrice agricola e forestale-Indirizzo Agricoltura e Ambiente

Attività pratica sull'utilizzo della trattrice agricola nel rispetto delle norme di sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisire l'abilitazione alla conduzione in sicurezza della trattrice agricola e forestale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### ● Progetto innesto dei fruttiferi - Indirizzo Agricoltura e ambiente

Attività pratica sulla propagazione delle piante da frutto (Progetto Iefp)



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Acquisire competenze sulle tecniche di innesto delle piante da frutto.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto operatore di equitazione di base - Indirizzo Agricoltura e Ambiente

---

Attività di promozione e conoscenza degli equini (Progetto lefp)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

Acquisire la certificazione di Operatore di equitazione di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto tecnico di equitazione di campagna-Indirizzo Agricoltura e Ambiente

---

Attività propedeutiche alla certificazione di istruttore di equitazione di campagna. (Progetto Iefp)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Acquisire la certificazione di istruttore di Equitazione della Campagna.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto Mascalcia bovina-Indirizzo Agricoltura e Ambiente

Il corso si articola in lezioni teoriche in aula e lezioni pratiche nelle stalle del territorio. (Progetto lefp)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Acquisire competenze sulle tecniche di mascalcia e sulle sindromi podali bovine

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto Impiego in sicurezza della motosega- Indirizzo Agricoltura e Ambiente

Lezioni sulla normativa vigente relativa all'attrezzo di taglio e sui relativi dispositivi di protezione



individuale. (Progetto lefp)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Acquisire competenze sull'impiego in sicurezza della motosega e dei relativi dispositivi di protezione individuale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Il progetto rilascia attestato.

- **Aree interne-rapporti con il mondo del lavoro- Indirizzo Agricoltura e ambiente**
- 

Lezioni relative alle opportunità lavorative del territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Conoscere e confrontarsi con le realtà e le potenzialità produttive del territorio, interagire con i vari attori del sistema economico del territoriale.

Destinatari

Classi aperte parallele

## ● Visite a realtà produttive - Indirizzo Agricoltura e Ambiente

---

La visita riguarderà aziende agricole, caseifici, cantine

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Conoscere le diverse tipologie di aziende e i diversi cicli produttivi





Destinatari

Gruppi classe

### ● Visite a fiere di settore: EIMA - Indirizzo Agricoltura e Ambiente

Visite all'Esposizione internazionale Macchine Agricole, (Bologna); Fiera agricola e Zootecnica Italiana ( Montichiari, Brescia); Esposizione internazionale della Bovina da Latte (Cremona); Fiere di Verona.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

#### Risultati attesi

Confrontarsi con le innovazioni dei diversi settori dell'agricoltura

Destinatari

Gruppi classe

### ● Uscite sul territorio - Indirizzo Agricoltura e ambiente

Lezioni preparatorie alle uscite didattiche per conoscere i vari aspetti del territorio.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

La conoscenza del territorio nei diversi aspetti, naturali, paesaggistici e antropici e le eccellenze produttive del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

## ● Progetto saldatura-Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica- Made in Italy

---

Corso per la saldatura di materiali metallici in riferimento alla Normativa / UNI EN ISO. Verranno praticate le tre tipologie di saldatura più utilizzate: TIG/MIG/Elettrodo .

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Il progetto ha come obiettivo l'acquisizione di competenze tecnico-professionali per il conseguimento della Qualifica di Operatore Meccanico per rispondere ai bisogni delle aziende



che cercano sempre più operatori specializzati.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Meccanico

## ● Progetto Patentino carrelli elevatori-Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica-Made in Italy

---

Lezioni per fornire agli studenti i principi generali per la conduzione dei carrelli elevatori nel rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in Italia ed in Europa. (Il corso è obbligatorio ai sensi dell'art. 73 D. Lgs. 81 del 2008).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

---

Il percorso permette di conseguire agli studenti il patentino/abilitazione per Carrelli Elevatori Semoventi



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Meccanico

## ● Progetto Riparazione auto e moto-Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica-Made in Italy

---

Lezioni in aula, preparatorie all'esecuzione di riparazioni e manutenzione ordinaria e straordinaria su moto-motorini e auto. L'attività in laboratorio verrà affidata ad un esperto del settore ed ad un docente interno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

---

Incrementare l'autostima degli alunni, renderli capaci, di lavorare in team, sviluppare capacità relazionali, acquisire autonomia e competenze nella gestione del lavoro, aver rispetto delle norme di sicurezza, delle attrezzature e delle strumentazioni.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Meccanico

## ● Progetto meccanico in classe-Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica-Made in Italy

---

Lezioni laboratoriali per una intensificazione della pratica professionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

---

Arricchire le competenze tecnico-pratiche degli studenti. Stimolare l'acquisizione di abilità e competenze dell'alunno, accrescendo la convinzione dello stesso nel percorso formativo, e rafforzando la scelta orientata all'indirizzo scolastico.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Meccanico

## ● Progetto collaborazione Cerma -IIS Mandela -Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica-Made in Italy

---

La CERMA, azienda che lavora nel campo della meccanica di precisione, farà degli incontri con gli alunni del biennio e del triennio, per incentivare la loro attenzione al mondo del lavoro, in cui verranno trattati temi sia relativi all'organizzazione aziendale sia temi specifici sulla conduzione delle macchine utensili (materiali utilizzati per le lavorazioni, tecnologie impiegate e controllo qualità a campione con prove tecnologiche - layout di reparto, strategia della disposizione macchine, tempi/costi - macchinari utilizzati, descrizione del loro funzionamento - utensili utilizzati, tabelle di usura, n. di giri frese, velocità di taglio - ciclo di vita del prodotto, dalla materia prima al prodotto finito, pianificazione aziendale ed eventuale omologazione, studi di ricerca e sperimentazione per know-how aziendale, ideazione, progettazione, prototipazione, pre-serie, produzione). Si prevede di organizzare inoltre dei seminari presso la CERMA in cui verranno proposti corsi specifici, organizzati da tecnici delle macchine utensili, oltre all'organizzazione di visite didattiche, in cui agli alunni verrà presentato l'intero ciclo produttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro e specifiche sulla conduzione di macchine utensili.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto patentino PLE -Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica-Made in Italy

---

Lezioni mirate a rispondere sempre di più alle esigenze delle aziende che ricercano personale altamente specializzato e provvisto di patentino necessario all' utilizzo di Piattaforme Aeree PLE. Il corso (obbligatorio ai sensi dell' art. 73 D. Lgs. 81 del 2008) si propone di fornire agli studenti i principi generali per la conduzione delle piattaforme aeree nel completo rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in Italia ed in Europa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Il percorso formativo permette di acquisire le competenze per conseguire il patentino/abilitazione per PIATTAFORME AEREE PLE.

Destinatari

Classi aperte verticali

## ● Progetto di collaborazione Bronzoni- IIS Mandela- Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica-Made in Italy

---

La BRONZONI-MOTORI, azienda che realizza motori asincroni monofase e trifase standard, al suo interno possiede tutte le fasi di lavorazioni necessarie dalla progettazione al collaudo, farà degli incontri con gli alunni del biennio e del triennio, per incentivare la loro attenzione al mondo del lavoro, in cui verranno trattati temi sia relativi all'organizzazione aziendale sia temi specifici sui processi di produzione in particolare legati alla macchine utensili (materiali utilizzati per le lavorazioni, tecnologie impiegate e controllo qualità - strategia della disposizione macchine, tempi/costi - macchinari utilizzati, descrizione del loro funzionamento - ciclo di vita del prodotto, dalla materia prima al prodotto finito, pianificazione aziendale ed eventuale omologazione, studi di ricerca e ideazione, progettazione). Si prevede di organizzare delle visite didattiche, in cui agli alunni verrà presentato l'intero ciclo produttivo

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese





- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Acquisire le competenze sui processi di produzione in particolare legati alla macchine utensili descrizione del loro funzionamento - ciclo di vita del prodotto, dalla materia prima al prodotto finito, pianificazione aziendale ed eventuale omologazione, studi di ricerca e ideazione, progettazione. Si prevede di organizzare delle visite didattiche, in cui agli alunni verrà presentato l'intero ciclo produttivo

Destinatari

Classi aperte verticali

## ● Progetto Virtual Mechanic -Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica-Made in Italy

---

Il progetto mira a svolgere, attraverso la realtà virtuale, una didattica inclusiva che offre un'immersione completa nell'esperienza formativa nel settore specifico della meccanica. Le lezioni offrono a tutti gli alunni un'esperienza di didattica immersiva a supporto del processo di insegnamento e apprendimento attraverso cui esplorare e consolidare le proprie potenzialità in ambito educativo. Si tratta di un'esperienza di didattica alternativa, che possa rendere più agevole il processo di apprendimento e potenziare le capacità cognitive ed emozionali attraverso l'ausilio di suoni ed immagini/video a 360°.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Ampliare i tempi di concentrazione e di attenzione degli alunni, potenziare l'interesse e la motivazione negli stessi contribuendo al successo scolastico e formativo. Saper utilizzare autonomamente i dispositivi VR per lo studio di diverse discipline. Acquisire le conoscenze teoriche e pratiche finalizzate alla realizzazione di video in realtà virtuale.

Destinatari

Classi aperte verticali

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Progetto Caar Service-Indirizzo Manutenzione e assistenza Tecnica -Made in Italy

---

Il progetto ha finalità "antidispersione" e di arricchimento nelle competenze professionali per l'acquisizione della Qualifica professionale attraverso attività laboratoriali. Si lavorerà in piccoli gruppi, per incentivare la cooperazione. L'idea è quella di creare una vera e propria officina clienti a 360° come nelle reali officine meccaniche del settore auto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Il progetto mira a di stimolare l'acquisizione di abilità e competenze dell'alunno, accrescendo così la convinzione dello stesso nel percorso formativo e rafforzando la scelta orientata all'indirizzo scolastico. Il confronto e il contributo di uno o più esperti del settore lavorativo saranno ulteriore stimolo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto Totem fotovoltaico-Indirizzo Manutenzione e assistenza Tecnica -Made in Italy

---

Le attività didattiche mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi • essere in grado di realizzare un piccolo assieme costituito da particolari a disegno e commerciali. • saper realizzare particolari meccanici attraverso l'uso di macchine utensili; • saper realizzare circuiti elettrici in CC



e CA; • saper realizzare quadri elettrici di potenza e riconosce il ruolo svolto dalla componentistica utilizzata; • saper realizzare un sistema elettromeccanico controllato da un circuito optoelettronico; • comprendere come un sistema fotovoltaico sia in grado di generare energia elettrica atta ad essere utilizzata, dopo l'opportuna trasformazione, da un piccolo utilizzatore elettrico; • comprendere i risultati dei test seguiti durante il percorso di realizzazione del dispositivo

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Il progetto si propone di trasferire competenze sulle fonti rinnovabili, la realizzazione con l'ausilio di macchine per lavorazioni meccaniche, la realizzazione di circuiti elettrici di trasformazione ed accumulo, l'uso razionale della forza elettromotrice prodotta, il test finale di prodotto attraverso l'uso di strumentazione atta al monitoraggio dei parametri elettrici.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Meccanico

**Aule**

Aula generica



### ● Progetto CAD 3D – CNC – Stampa 3D-Indirizzo Manutenzione e assistenza Tecnica -Made in Italy

---

L'attività didattica propone la modellazione solida di semplici componenti meccanici, la programmazione ISO CNC e la seguente realizzazione con stampa 3D in modo che possa aiutare gli alunni nella comprensione delle regole di rappresentazione e nella lettura di una tavola 2D.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

#### Risultati attesi

---

Il progetto si propone l'obiettivo di ricreare un sistema di industria 4.0 (Robot) a tre step: 1- CAD 3D 2- CNC 3- STAMPA 3D e di conseguenza di trasferire competenze sulla progettazione e sul disegno meccanico con l'ausilio di strumenti CAD 3D e di programmare con linguaggio ISO un tornio a controllo numerico e in fine di materializzare quanto disegnato con una stampante FDM attraverso uno slicer open source.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Meccanico

## ● Progetto Collaborazione GOR. FAR- IIS Mandela-Indirizzo Manutenzione e assistenza Tecnica -Made in Italy

L'azienda GOR.FAR, fa parte del gruppo E80 group dedicata alla carpenteria, si tratta di un'azienda altamente innovativa che si occupa della realizzazione completa di tutti i componenti strutturali dei veicoli automatici a guida laser. Essa terrà degli incontri con gli alunni del triennio, per incentivare la loro attenzione al mondo del lavoro, in cui verranno trattati temi sia relativi all'organizzazione aziendale sia temi specifici sui processi di produzione in particolare legati al taglio laser e alla saldatura (materiali utilizzati per le lavorazioni, tecnologie impiegate - strategia della disposizione macchine, tempi/costi - macchinari utilizzati, descrizione del loro funzionamento - ciclo di vita del prodotto, dalla materia prima al prodotto finito, pianificazione aziendale, studi di ricerca e ideazione, progettazione). Si prevede di organizzare delle visite didattiche, in cui agli alunni verrà presentato l'intero ciclo produttivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Il progetto mira ad attrarre l'attenzione degli studenti al mondo del lavoro, attraverso la possibilità di assistere all'organizzazione aziendale, ai processi di produzione in particolare legati al taglio laser e alla saldatura.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Progetto Accoglienza-Funzione strumentale -Bes

---

Attività animate, momenti di accoglienza e socializzazione in ambiente scolastico ed extra scolastico con eventuale coinvolgimento di operatori qualificati presenti sul territorio (operatori di strada, guide ecologiche). Discussione in cerchio, lavoro in piccolo gruppo. Si propone di lavorare con i ragazzi trasversalmente su diverse dimensioni quali: emozioni, autostima, intersoggettività, comunicazione, soluzione dei problemi, analisi del processo, cooperazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Favorire il riconoscimento delle proprie individualità e motivazioni allo studio (conferma o riorientamento della scelta fatta Accogliere e affrontare vissuti di disagio Creare occasioni di conoscenza tra ragazzi e tra ragazzi e insegnanti Definizione di regole condivise, Prevenire l'instaurazione di dinamiche "negative" o di esclusione

Destinatari

Classi aperte parallele

## Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi prime dell'Istituto

### ● Progetto So-Stare a scuola-Funzione strumentale -Bes

---

A causa della pandemia da Covid 19 e la conseguente lunga permanenza in DAD, assistiamo oggi a un "inceppamento" evolutivo con episodi di rabbia, di depressione, di aggressività, di rinuncia, di ritiro, di introversione e di dipendenza dai video digitali. Questi forti segnali di disagio si notano soprattutto negli studenti più deboli, specie con famiglie fragili, sul piano psicologico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014





- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

In questa realtà l'IIS Nelson Mandela ha cercato di costruire e rafforzare una rete di sostegno attorno ai propri studenti, al fine di prevenire e contrastare i principali fattori di rischio che causano i fenomeni del disagio, dell'aggressività, della violenza e dell'abbandono scolastico ideando e promuovendo interventi concreti ed efficaci in grado di incidere sugli alunni in termini di atteggiamenti, di motivazioni, di modalità relazionali, di immagine di sé e di percezione dell'autostima.

Destinatari

Gruppi classe

## Approfondimento

Rivolto ad alcune classi seconde del nostro Istituto con la collaborazione degli operatori del CPS

Il progetto è rivolto alle classi Prime dell'Istituto.

## ● Progetto Affettività e Sessualità-Funzione strumentale - Bes

---

L'attività mira essenzialmente alla riflessione sulla complessità della tematica affettiva e sessuale, attraverso la cooperazione con gli operatori della Scuola, dell'Ausl e di Luoghi di prevenzione.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

L'obiettivo principale del percorso, è stimolare nei ragazzi una riflessione sulla complessità della tematica affettiva e sessuale, che interessa ambiti diversi quali quello relazionale, emotivo, affettivo, amicale, familiare, corporeo, fisiologico e promuovere la conoscenza della realtà dello Spazio Giovani del Territorio e dei professionisti che vi operano, così da facilitare il più possibile l'eventuale contatto con il servizio

Destinatari

Gruppi classe

## Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi seconde di tutto l'Istituto

### ● Progetto "Crescere Persona" -Funzione strumentale -Bes

---

L'attività prevede tre incontri per classe più due incontri con genitori dei ragazzi coinvolti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Promuovere la presa di coscienza della ricchezza insita nella relazione di aiuto, nella gratuità, nella disponibilità all'ascolto dell'altro attraverso l'incontro con giovani volontari di associazioni o cooperative presenti nel territorio impegnati in progetti in Italia e all'estero.

Destinatari

Gruppi classe

## Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi Terze dell'Istituto

### ● Progetto -Prevenzione dipendenze We Free -Funzione strumentale -Bes

---

L'attività prevede un incontro di due ore con gli operatori di strada per affrontare il tema delle diverse dipendenze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Sensibilizzazione degli alunni verso le dipendenze con visita a San Patrignano.

Destinatari

Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il percorso è dedicato agli alunni delle classi terze

### ● Progetto Peer- Funzione strumentale-Bes

---

L'attività prevede di coinvolgere circa 20 studenti di 4<sup>a</sup>, tra cui ragazzi e ragazze dell'Indirizzo Turistico, in un percorso di formazione con docenti ed educatori coinvolti nel "Tavolo della prevenzione"

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---



Il progetto mira ad attivare un processo spontaneo di passaggio di conoscenze, di emozioni e di esperienze da parte di alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari status.

Destinatari

Classi aperte parallele

## Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte dell'Istituto.

### ● Progetto "I fantastici 4"-Funzione strumentale -Bes

Informazione sull'argomento della donazione di organi tessuti e cellule, e stili di vita. In collaborazione con AVIS, ADMO, AIDO e CROCE VERDE. Il progetto prevede l'intervento della dott.ssa Federica Biasion dell'USL.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sull'argomento della donazione di organi tessuti, cellule, e stili di vita.

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi quinte dell'Istituto.



## ● Progetto "I care, We Care"- Funzione strumentale -Bes

---

Il progetto mira alla diffusione della cultura delle pari opportunità e del contrasto alla violenza di genere nelle scuole. L'attività prevede laboratori pratici volti alla produzione di opere concrete e si articoleranno in incontri della durata di 2 ore, durante le quali saranno fatti visionare video di pochi minuti e presentati casi pratici.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Stimolare gli studenti e le studentesse ad esprimere i loro pensieri, le loro sensazioni o critiche.

Destinatari

Gruppi classe

## ● Progetto Laboratorio di Teatro-Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

---

Laboratorio teatrale rivolto alle classe II E dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale". Partendo dal presupposto che ogni "testo" ha "un'anima" e che ciascun testo suggerisce tecniche per la sua animazione, il laboratorio si propone di scoprire le "animazioni" possibili e di fornire strumenti e tecniche di lettura e drammatizzazione. Si sottolinea l'alto valore pedagogico della presente azione progettuale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Si propone di scoprire le “animazioni” possibili e di fornire strumenti e tecniche di lettura e drammatizzazione.

Destinatari

Gruppi classe

## ● Progetto-Allestimento Aula Laboratorio ( UDA Viviamo la scuola)-Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

---

Studenti e docenti collaborano alla realizzazione dell'aula Laboratorio

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Valorizzazione dei percorsi formativi, assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e



della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri-

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto Salute Donna-Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

---

Educare a volersi bene, partecipazione attiva e responsabilità individuale per contribuire al benessere di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

Comportamento responsabile e partecipazione attiva per la salvaguardia della salute.

## ● Progetto Mediazione dei conflitti in ambito scolastico-Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

---

L'attività consiste nell'ascolto, il dialogo, il riconoscimento dell'altro attraverso le dinamiche cui si compone il conflitto. Affrontarlo e trasformarlo in soluzioni creative.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Migliorare le relazioni interpersonali, aumentare lo sviluppo di attitudini cooperative, ridurre il numero di sanzioni ed espulsioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Associazione avvocati UNAM

## ● Progetto giardino d'infanzia-Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

---

L'azione educativa consiste nella simulazione del nido aziendale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

L'esperienza di sorveglianza e accudimento di bimbi in età scolare e prescolare può rappresentare per gli studenti dell'indirizzo una straordinaria occasione di arricchimento, di potenziamento delle proprie competenze e di forte ri-motivazione. potenziamento delle proprie competenze e di forte ri-motivazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

## ● Progetto Narrazioni ed Eco-narrazioni-Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

---

Si innescano riflessioni nello studente /studentessa, tramite domande

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Competenze di narrazione dello studente/studentessa relative alla riflessione ambientale

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

## ● Progetto Non da Sola -Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Attività di riflessione tramite vari documenti sulla violenza di genere

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Formare le nuove generazioni a costruire una società che promuova una cultura di genere non sessista e paritaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento



Il progetto è sviluppato da docente interno e Associazione "Non da Sola".

## ● Progetto Disagio Mentale con visita al museo della psichiatria -Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Attività in classe coadiuvata dalla visita al Museo della psichiatria per Informare gli alunni/e sul disagio mentale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

La conoscenza del disagio mentale sotto i vari aspetti per modificarne l'atteggiamento da parte degli studenti/studentesse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Uscita didattica: fattoria sociale Rio delle Castagne -



## Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

---

Attività in aula di preparazione all'uscita didattica

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

La conoscenza del territorio nei diversi aspetti, naturali, paesaggistici e antropici e le eccellenze produttive del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Uscita didattica: Modena - Play-Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

---

Attività preparatoria all'uscita didattica sulla valenza didattica del gioco

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Competenze degli alunni sulla valenza del gioco nella funzione comunicativa e relazionale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Uscita didattica: Milano - Body Worlds -Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

---

L'attività permette alle studentesse e agli studenti di vedere da vicino l'interno del corpo umano, le funzioni dell'organismo e dei vari organi e le patologie che lo possono affliggere.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Conoscere gli aspetti medici del corpo umano e la delicatezza degli organi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto "Qualifica OSS"-Indirizzo Servizi per la Sanità e

---



## L'Assistenza Sociale

---

Le attività prevedono il coinvolgimento delle studentesse/studenti non solo in attività d'aula, ma anche in attività pratiche a carattere laboratoriale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Il progetto è finalizzato ad assicurare, oltre al raggiungimento degli obiettivi curricolari, anche all'acquisizione delle competenze professionali OSS, indispensabili per l'accesso alle procedure di certificazione della relativa qualifica.

Destinatari

Gruppi classe

## ● Progetti Erasmus+ del Consorzio Erasmus+ VET- Tutti gli indirizzi dell'Istituto

---

Colloquio propedeutico alla partecipazione al progetto

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Sviluppare, durante il periodo di mobilità, abilità e competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Destinatari

Classi aperte parallele

## Approfondimento

I partecipanti saranno infatti inseriti in strutture ospitanti presso le quali – sotto la supervisione di un tutor – realizzeranno la propria esperienza di tirocinio, individuata sulla base delle richieste formulate in fase di candidatura e colloquio. Il tirocinio formativo sarà opportunamente documentato al termine dell'esperienza con Learning Agreement, Europass Mobilità ed altri eventuali documenti concordati con gli istituti aderenti per il riconoscimento dei PCTO.

### ● **Peripheral youth makers, Spagna- Tutti gli indirizzi dell'Istituto**

---

L'attività è volta a: - Favorire la partecipazione dei giovani nelle aree rurali e periferiche; - Facilitare le collaborazioni e i processi di lavoro di gruppo; -Sostenere la creatività e l'emergere di nuove narrazioni sui giovani nelle aree rurali.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Attivare giovani provenienti da aree rurali e/o marginali, attraverso creatività e arte, per l'organizzazione di eventi in grado di coinvolgere la comunità locale.

Destinatari

Classi aperte verticali

## Approfondimento

“Peripheral Youth Makers ” è un progetto di Europimpulse Network (Associazione spagnola) che ha coinvolto direttamente la Legambiente Ligonchio Aps e i suoi giovani attraverso diverse mobilità tra il 2021-22, con lo scopo di attivare giovani provenienti da aree rurali e/o marginali. I giovani delle Associazioni coinvolte hanno ottenuto risultati concreti e stanno realizzando eventi nei propri territori di origine, dando nuova vita a territori afflitti dal grave problema dello spopolamento giovanile. Il training course di Peripheral Youth Makers nasce da questo progetto, con l'intenzione di condividere metodologie sull' attivazione giovanile nelle aree rurali, partendo proprio dall'esperienza di questi giovani e da quella delle Associazioni che da anni lavorano su queste tematiche.

- **Progetto- RuralizART - Incontri Artistici per la Co -  
Costruzione di Nuove Narrazioni Rurali-Spagna-Ligonchio-**
-



## Tutti gli indirizzi dell'Istituto

---

Attività di preparazione sulla conoscenza del fenomeno dello spopolamento delle aree rurali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Le associazioni che operano in questo progetto sono convinte che la partecipazione dei giovani attraverso l'arte rappresenti un punto di partenza per avviare il processo di trasformazione e valorizzazione dell'identità del territorio di cui il mondo rurale ha bisogno per rinascere. La cultura e l'espressione artistica possono diventare strumenti di dialogo, scambio e costruzione collettiva di nuove identità.

Destinatari

Classi aperte verticali

## ● Progetto Corso in preparazione alle certificazioni Cambridge di Livello B1 e B2- Tutti gli indirizzi dell'Istituto

---

Durante le prime lezioni (novembre-dicembre) si presenterà il corso nel suo insieme, verranno illustrate le caratteristiche dell'esame e le varie prove che lo compongono con i relativi tempi, verrà presentato il libro del corso e verranno inseriti gli studenti negli eventuali due gruppi di livello (con la possibilità di spostare gli studenti in un gruppo di livello superiore o inferiore dopo le prime lezioni osservative). Successivamente verranno ripassati alcuni argomenti di



grammatica fondamentali e svolte attività per consolidare il lessico coinvolto nei due livelli. Si visioneranno infine tutte le tipologie di prova relative alle quattro abilità linguistiche: Reading, Writing, Listening e Speaking.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

L'obiettivo del corso è quello di far conseguire agli studenti la certificazione Cambridge, tuttavia non sarà obbligatorio per tutti gli studenti sostenere tale esame alla fine del corso. Gli studenti che decideranno di non affrontare l'esame otterranno comunque un attestato di partecipazione al corso emesso dalla scuola se avranno frequentato almeno il 70% delle lezioni. Il corso sarà inoltre un ottimo strumento per potenziare le abilità linguistiche in vista delle prove Invalsi per gli studenti dell'ultimo anno.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto- "Mandela L@b- Tutti gli indirizzi dell'Istituto

---

Attività pomeridiana di approfondimento e lavoro di gruppo nei locali della scuola, sotto la supervisione di docenti di lingua inglese, francese, dell'area umanistica e dell'area scientifica come supporto al lavoro degli alunni.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

- Recupero e potenziamento attraverso l'attività tra pari - Utilizzare strumenti e laboratori messi a disposizione dalla scuola - Mettere in comune le competenze nella costruzione di un sapere condiviso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetti di Potenziamento delle Attività Motorie e Sportive -Disciplina di Scienze Motorie e Sportive

---

- Proporre attività di avviamento all'Atletica leggera nel periodo tra Settembre-Ottobre e Aprile-Maggio, con possibilità eventuale di organizzare in Giugno una o due giornate di meeting presso il Centro Coni.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Curiosità e interesse verso la pratica sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

## ● Progetto Natura-Sport -Disciplina di Scienze Motorie e Sportive

---

Il progetto offre agli studenti opportunità educative e didattiche con attività in Ambiente Naturale (Nordic Walking, Trekking e E-Bike).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli allievi sui temi della biodiversità, del patrimonio naturale e della conservazione



della Natura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Centro di Ed. all'Amb. ed alla Sostenibilità-Parco  
Appennino

## ● Progetto Onda della Pietra, Tennis e Padel -Disciplina di Scienze Motorie e Sportive

Attività natatoria e lezioni di tennis/paddle con esperti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Avviare i discenti verso buone prassi, prevenendo atteggiamenti posturali scorretti ( Paramorfismi e dismorfismi ), o semplicemente ampliare l'opportunità di scelta dell'attività ludico-ricreativa più consona alle specificità e peculiarità di ognuno.

## ● Progetto Campionati Studenteschi-Disciplina di Scienze Motorie e Sportive

Proporre tornei di Pallavolo, Basket, Calcio, Palla gialla, Badminton e palla tamburello mettendo al centro i valori dello sport e le regole del Fair-play. Offrire agli educandi un'occasione di confronto, inclusione, socializzazione e crescita personale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Implementare la socializzazione e l'inclusione scolastica mediante la promozione del Fair-play

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto -Propedeutica dell'arrampicata sportiva - Disciplina di Scienze Motorie e Sportive

---

Uscite didattiche sul territorio con i docenti di Scienze Motorie e Sportive per conoscere i sentieri di montagna e sensibilizzare gli alunni sui temi della biodiversità e del patrimonio naturale; Attività specifiche (Parco avventura di Cerwood, E-Bike). Arrampicata presso la Pietra di Bismantova.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

Conoscenza tecnica delle attività proposte; -Sensibilizzare gli allievi sui temi della biodiversità, del patrimonio naturale e della conservazione della Natura.

Destinatari

Gruppi classe

## Approfondimento

Collaborazione con Centro di Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità del Parco Nazionale d'Appennino.

## ● Progetto Gruppi Sportivi Pomeridiani-Disciplina di Scienze Motorie e Sportive

---

I gruppi sportivi pomeridiani hanno un valore fortemente socializzante ed inclusivo, in queste ore i discenti si ritrovano per trascorrere due ore settimanali stando insieme, crescendo attraverso il gioco, la fiducia dell'altro, la condivisione del significato di squadra e di gruppo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare e promuovere l'inclusione scolastica; Migliorare e sensibilizzare la socializzazione tra pari e non, prevenire la pratica del bullismo e della discriminazione mediante i valori insiti





dello sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto -Tornei Interscolastici Natale, Pasqua e fine anno scolastico-Disciplina di Scienze Motorie e Sportive

I tornei interscolastici prima delle vacanze natalizie, pasquali ed estive si pongono come elemento e momento d'incontro, ricreativo e socializzante.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

La finalità del progetto è quella del divertimento nel rispetto delle regole e dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto -"Primo Soccorso " in collaborazione con Croce Verde- Disciplina di Scienze Motorie e Sportive

Progetto Primo Soccorso in collaborazione con la Croce Verde, nasce dall'esigenza di fornire agli



alunni di 5<sup>a</sup> un bagaglio tecnico-scientifico per affrontare situazioni problematiche che potrebbero accadere nella vita quotidiana.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Formazione adeguata per agire con competenza ed essere parte attiva della catena di sopravvivenza del primo soccorso.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto Coop Scuola "Ascoltare le immagini"- Indirizzo Tecnico Turistico

---

Gli studenti hanno la possibilità di allargare le esperienze e le relazioni personali incontrando individui che spesso non provengono dal mondo della scuola, che raccontano di esperienze sociali, culturali, lavorative, partendo proprio dal punto di vista di chi quelle attività le svolge ogni giorno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Comprendere le dinamiche che legano lo sviluppo economico di un territorio, sia per quanto riguarda l'ambito locale sia l'ambito globale, attraverso modelli che prendono ispirazione dalla sostenibilità e danno valore a quanto è già presente su un territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Intervento operatori di Sapere-Coop

## ● Progetto CI SEI LAB-Indirizzo Tecnico Turistico

---

Laboratori di cittadinanza globale, sviluppo sostenibile, educazione interculturale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Risultati attesi

---

Prendere in considerazione diversi punti di vista;. Imparare a collaborare; Imparare a partecipare; Ascoltare gli altri; Essere inclusivi e di supporto; Imparare con gli altri e dagli altri; Onorare il lavoro degli altri;

Destinatari

Gruppi classe

## ● Progetto Coop Scuola “Close the Gap” - Indirizzo Tecnico Turistico

---

Gli studenti hanno la possibilità di allargare le esperienze e le relazioni personali incontrando individui che spesso non provengono dal mondo della scuola, che raccontano di esperienze sociali, culturali, lavorative.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Risultati attesi

---

Comprendere le dinamiche che legano lo sviluppo economico di un territorio, sia per quanto riguarda l'ambito locale sia l'ambito globale



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Intervento operatori di Sapere-Coop

## ● Progetto "Scoop cooperando si impara - Indirizzo Tecnico Turistico

Gli studenti allargano le esperienze e le relazioni personali incontrando individui che spesso non provengono dal mondo della scuola, che raccontano di esperienze sociali, culturali, lavorative, partendo proprio dal punto di vista di chi quelle attività le svolge ogni giorno ed ogni giorno si confronta e deve trovare risposte.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Acquisire competenze che riguardano più da vicino la sfera delle relazioni personali e sociali e che possono attivare delle social activity. Imparare a collaborare; Imparare a partecipare; Ascoltare gli altri; Rispettare altri punti di vista; Essere inclusivi e di supporto; Imparare con gli altri e dagli altri; Condividere con gli altri; Onorare il lavoro degli altri; Costruire partendo dalle idee degli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni delle cooperative di comunità Eco sapiens



### ● Progetto di scambio con studenti Istituto Tecnico di Sora -Indirizzo Tecnico Turistico

---

Gli studenti hanno la possibilità di allargare le proprie esperienze e le relazioni personali incontrando studenti provenienti da altre realtà scolastiche

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Risultati attesi

---

Comprendere le dinamiche che legano lo sviluppo economico di un territorio, sia per quanto riguarda l'ambito locale sia l'ambito globale,

Destinatari

Gruppi classe

### Approfondimento

Progetto in attesa di conferma da parte delle Regione Lazio.

### ● Progetto "ABC - L'autostrada del Brennero in città" Indirizzo Tecnico Turistico

---

Attività di sensibilizzazione per gruppo classe verso la sicurezza stradale



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Collaborazione con la polizia stradale.

## ● Progetto- Candidatura al progetto "Testimoni di Pace"- Indirizzo Tecnico Turistico

---

Il progetto offrirà, per l'intera durata dell'anno scolastico, la possibilità di partecipare gratuitamente ad una serie di laboratori didattici sulla tematica della pace.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Promuovere i valori della Costituzione quali la democrazia, la libertà e la giustizia sociale, nonché l'occasione per aprire una panoramica sui drammatici conflitti ancora oggi presenti nel mondo e sui danni che l'utilizzo di ordigni bellici provoca alle popolazioni civili anche a distanza di tanti anni dalla fine dei conflitti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG)

## Approfondimento

Progetto organizzato dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG)

- **Classe 1T- Uscite didattiche: a Parma sull'antica via del sale denominata via dei Linari; a Ferrara; sull'area Matildica- Indirizzo Tecnico Turistico**
- 

Le attività in esterno sono parte integrante della formazione di tutti i nostri studenti. Vivere esperienze diventa fondamentale, oltre che per la crescita del sapere generale, anche per la loro crescita personale e sociale. Attraverso le uscite didattiche gli studenti prendono contatto e si





mettono in relazione con i diversi luoghi che vanno a visitare e a conoscere, attivando in questo modo quello che viene definito un apprendimento, dove il processo cognitivo diventa visibil.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Attivare tra i gli studenti l'idea che lavorare in gruppo, essere collaborativi, essere creativi ed essere capaci di guardare le cose partendo da altri punti di vista, sia determinante per raggiungere qualsiasi obiettivo educativo – formativo, ma soprattutto per quanto riguarda la loro entrata futura nel mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Classe 2T-Uscite didattiche a Reggio Emilia sulla Via Matildica del Volto Santo; Uscita lungo i paesi rivieraschi del Po-Indirizzo Tecnico Turistico

---

Attraverso le uscite didattiche gli studenti prendono contatto e si mettono in relazione con i diversi luoghi che vanno a visitare e a conoscere, attivando in questo modo quello che viene



definito un apprendimento, dove il processo cognitivo diventa visibile:

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Attraverso le uscite didattiche si vuole principalmente attivare tra i gli studenti l'idea che lavorare in gruppo, essere collaborativi, essere creativi ed essere capaci di guardare le cose partendo da altri punti di vista, sia determinante per raggiungere qualsiasi obiettivo educativo – formativo, ma soprattutto per quanto riguarda la loro entrata futura nel mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

- **Classe 3T Uscite didattiche a Novacella e Bressanone; in Austria Innsbruck, Salisburgo-Indirizzo Tecnico Turistico**

---

Attraverso le uscite didattiche gli studenti prendono contatto e si mettono in relazione con i diversi luoghi che vanno a visitare e a conoscere, attivando in questo modo quello che viene definito un apprendimento, dove il processo cognitivo diventa visibile:

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Ragionare sulla base degli elementi che si hanno a disposizione; Stabilire connessioni;  
Comprendere la complessità della lettura di quanto ci circonda; Carpire l'essenza delle cose;  
Argomentare costruendo spiegazioni plausibili; Descrivere ciò che si vede;

Destinatari

Gruppi classe

- **Classe 4S e 4T Uscite didattiche a Novacella e Bressanone; ad Assisi; a Trento per mostra: "La memoria del ghiaccio. Archeologia della Grande Guerra a Punta Linke"-Indirizzo Tecnico Turistico**

---

Attraverso le uscite didattiche gli studenti prendono contatto e si mettono in relazione con i diversi luoghi che vanno a visitare e a conoscere, attivando in questo modo quello che viene definito un apprendimento, dove il processo cognitivo diventa visibile.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Attivare tra i gli studenti l'idea che lavorare in gruppo, essere collaborativi, essere creativi ed essere capaci di guardare le cose partendo da altri punti di vista, sia determinante per raggiungere qualsiasi obiettivo educativo – formativo.

## ● Classe 4S e 4TUscita didattica in Austria Innsbruck, Salisburgo -Indirizzo Tecnico-Turistico

---

Attraverso le uscite didattiche gli studenti prendono contatto e si mettono in relazione con i diversi luoghi che vanno a visitare e a conoscere.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Attraverso le uscite didattiche gli studenti prendono contatto e si mettono in relazione con i diversi luoghi che vanno a visitare e a conoscere, attivando in questo modo quello che viene definito un apprendimento, dove il processo cognitivo diventa visibile

Destinatari

Gruppi classe



### ● Classe 5S e 5T-Uscite didattiche al Museo del 900 a Mestre (Ve)-Indirizzo Tecnico Turistico

---

Gli studenti prendono contatto e si mettono in relazione con i diversi luoghi che vanno a visitare e a conoscere.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Risultati attesi

---

Attivare tra i gli studenti l'idea che lavorare in gruppo, essere collaborativi, essere creativi ed essere capaci di guardare le cose partendo da altri punti di vista, sia determinante per raggiungere qualsiasi obiettivo educativo - formativo. Crescita del sapere generale, personale e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● Progetto Pasta fresca- Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

---

Attività laboratoriale di cucina a base di pasta fresca



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Con questo progetto gli studenti devono Accrescere l'autonomia personale Saper impostare un lavoro manuale seguendone le varie fasi di realizzazione Sviluppare la capacità di pianificazione ed esecuzione di una attività pratica Sviluppare il senso di responsabilità verso il proprio e altrui lavoro Saper lavorare in gruppo Conoscere l'uso specifico degli attrezzi Conoscere e saper eseguire le azioni fondamentali da mettere in atto per organizzare un piatto a base di pasta fresca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto Pasticceria di base - Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

---

Attività laboratoriale per apprendere le basi della pasticceria Italiana

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---



Con questo progetto lo studente deve Saper impostare un lavoro manuale seguendone le varie fasi di realizzazione Sviluppare la capacità di pianificazione ed esecuzione di una attività pratica Sviluppare il senso di responsabilità verso il proprio e altrui lavoro Saper lavorare in gruppo Conoscere l'uso specifico degli attrezzi.

Destinatari

Gruppi classe

## ● Progetto Latte art- Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

---

Attività laboratoriale per la creazione dei cappuccini artistici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Con questo progetto si intende Accrescere l'autonomia personale Saper impostare un lavoro manuale seguendone le varie fasi di realizzazione Sviluppare la capacità di pianificazione ed esecuzione di una attività pratica Sviluppare il senso di responsabilità verso il proprio e altrui lavoro Conoscere l'uso specifico degli attrezzi

Destinatari

Gruppi classe

## ● Progetto Preparazione snack-Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

---

Attività di laboratorio per la preparazione di aperitivi e finger food



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Acquisire le conoscenze necessarie agli alunni per preparare aperitivi e finger food  
Sviluppare la capacità di pianificazione ed esecuzione di una attività pratica  
Sviluppare il senso di responsabilità verso il proprio e altrui lavoro  
Saper lavorare in gruppo  
Conoscere l'uso specifico degli attrezzi

Destinatari

Gruppi classe

## ● Progetto Cocktail -Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

---

Gli studenti approfondiscono la conoscenza del mondo del bar. Imparano a distinguere i vari tipi di drink e studiano le diverse caratteristiche organolettiche e nutrizionali, la storia e le origini. Apprendono i codici della miscelazione, i bicchieri, le attrezzature e le decorazioni per la preparazione dei cocktail. Imparano a distinguere i cocktail, pre-dinner, after-dinner, long drink ed i cocktail analcolici. Le attività pratiche sono volte a migliorare la professionalità sul posto di lavoro.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli





studenti

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Conoscere i cocktail codificati IBA e saperne indicare la percentuale alcolica Applicazione delle decorazioni ai differenti cocktail Conoscenza delle attrezzature

Destinatari

Gruppi classe

## ● Progetto Sfoglia dolce -Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

---

Attività laboratoriale per apprendere l'utilizzo della pasta sfoglia per creare cornetti e altri prodotti di pasticceria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Saper impostare un lavoro manuale seguendone le varie fasi di realizzazione Sviluppare la capacità di pianificazione ed esecuzione di una attività pratica Sviluppare il senso di responsabilità verso il proprio e altrui lavoro Saper lavorare in gruppo

Destinatari

Gruppi classe



## ● Progetto Pizzeria con il NIP-Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

---

Il corso verrà svolto durante le ore diurne di lezione. L'attività laboratoriale mira a preparare gli studenti alla realizzazione delle varie tipologie di pizza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Con questo progetto gli studenti devono Acquisire autonomia personale Saper impostare un lavoro manuale seguendone le varie fasi di realizzazione del prodotto Sviluppare la capacità di pianificazione ed esecuzione di una attività pratica Sviluppare il senso di responsabilità verso il proprio e altrui lavoro Saper lavorare in gruppo Conoscere l'uso specifico degli attrezzi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Il progetto è rivolto alla classe 3<sup>A</sup>B . Alla fine del corso ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione

## ● Progetto Virtual sala-Indirizzo Enogastronomia e

---



## Ospitalità Alberghiera.

---

Con l'ausilio della realtà virtuale i partecipanti si immergeranno nell'attività di sala bar.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

I ragazzi oltre a capire l'importanza e cosa può offrire la realtà virtuale, saranno i protagonisti e non solo osservatori dell'attività di sala bar.

Destinatari

Gruppi classe

## ● Progetto Virtual main courses-Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

---

Con l'ausilio della realtà virtuale gli studenti si immergeranno nella nostra cucina in cui gli chef prepareranno primi piatti

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

I ragazzi oltre a capire l'importanza e cosa può offrire la realtà virtuale, saranno protagonisti e non solo semplici osservatori

Destinatari

Gruppi classe

## ● Progetto Virtual food-Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

---

L'attività mira a incentivare il processo di apprendimento nel settore food attraverso la realtà virtuale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Attraverso l'attività del Virtual food gli studenti impareranno non solo a creare piatti a regola d'arte ma soprattutto approfondire tutto quello che è legato al mondo del food.



Destinatari

Gruppi classe

## ● Progetto Virtual dough-Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Gli studenti attraverso la realtà virtuale osserveranno gli chef nella preparazione dei piatti tipici Reggiani

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Gli studenti imparano non solo a creare piatti a regola d'arte ma soprattutto approfondiscono la preparazione dei piatti tipici Reggiani.

Destinatari

Gruppi classe

## ● Progetto Cake design-Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Con l'ausilio della realtà virtuale gli studenti si immergono nella nostra cucina dove i pasticceri prepareranno delle torte di design innovativo



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

L'attività mira a incentivare il processo di apprendimento nel settore del Cake design con tecniche innovative, attraverso la realtà virtuale

## ● Viaggio di Istruzione ad Apella-Tutti gli indirizzi dell'Istituto

---

Le attività si svolgeranno sia all'interno dei locali, appositamente attrezzati, di casa Nardi che nel bosco.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Creare momenti di aggregazione tra gli alunni delle classi prime, attraverso la convivenza e la conoscenza del territorio.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Viaggio di istruzione a Napoli e Roma -Tutti gli indirizzi dell'Istituto

Il viaggio si pone come coronamento di un percorso sulla legalità e sulla storia antica

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Comprendere la funzione e l'organizzazione delle principali Istituzioni della Repubblica e della storia antica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Approfondimento

Il viaggio riguarda le classi seconde di tutti gli indirizzi. dell'Istituto.

### ● Viaggio di Istruzione a Torino-Tutti gli indirizzi dell'Istituto

---

Il viaggio è propedeutico allo studio in aula dell'Unità di Italia.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Risultati attesi

---

Conoscenza dei luoghi ove ha avuto origine l'Unità d'Italia e la prima capitale del Regno

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Il viaggio è indirizzato a tutti gli alunni delle classi quarte dell'Istituto.

### ● Viaggio della Memoria- Praga-Tutti gli indirizzi

---





## dell'Istituto

---

Attività formative in preparazione al viaggio (incontri con storici, esperti, rappresentanti di Istoreco).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Conoscere ambienti e luoghi che hanno fatto da sfondo a momenti fondamentali della Seconda Guerra Mondiale  
Conoscere gli eventi legati all'Olocausto e ai campi di sterminio  
Riflettere sulle dinamiche del comportamento umano e sulle responsabilità individuali  
Elaborare consapevolezza in merito al tema della cittadinanza, a partire dal patrimonio di valori scaturiti dopo la Seconda guerra mondiale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Viaggio nei luoghi della Memoria, organizzato in collaborazione con Istoreco, per tutti gli alunni delle classi quinte dell'Istituto



## ● Attività di Orientamento

---

ORIENTAMENTO IN ENTRATA: 26 Ottobre 2022: incontro plenario on-line organizzato dalla Dirigente dell'Istituto Cattaneo – Dall'Aglio con i referenti dell'orientamento delle scuole secondarie di primo e secondo grado del distretto; 14 novembre 2022: serata di presentazione dell'Istituto per i docenti delle scuole secondarie di primo grado; 22 novembre 2022: serata di presentazione dell'Istituto per i genitori delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado ; 26 novembre 2022, 17dicembre 2022 e 15 gennaio 2022: open day per gli studenti e le famiglie. Il 26 novembre l'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica parteciperà, inoltre, al Festival della Cultura Tecnica di Reggio Emilia; 26 novembre 2022: "La Provincia che orienta", Salone dell'Orientamento on-line di Reggio Emilia; Novembre: presentazione on-line dell'Istituto da parte della Dirigente e di alcuni docenti e studenti rivolta a scuole secondarie di primo grado del territorio e anche fuori provincia (Modena e Parma); Maggio: incontri di continuità con docenti delle scuole di istruzione secondaria di primo grado. ORIENTAMENTO IN USCITA: - Orientamento on-line previsto per le classi quinte con le università di Modena-Reggio Emilia, Parma e Bologna, inerenti i nostri profili professionali e tecnici; - Collaborazioni con Ifoa/Orientanet e Camera di Commercio di Reggio Emilia per attività di orientamento in uscita (Sportello di orientamento per gli studenti delle classi che si trovano in fase di scelta; "Thinkyour job":seminario di orientamento al lavoro - "Futuriamo": guida alle scelte future - visite aziendali). ORIENTAMENTO SPECIALISTICO: Percorsi individuali per prevenire la dispersione scolastica in collaborazione con Ifoa ed Enaip.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Orientare le proprie scelte future in relazione alle offerte dei vari Istituti superiori (orientamento in entrata) -Orientare le proprie scelte future in relazione alle possibilità di studio e lavorative del nostro territorio (orientamento in uscita)



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Progetto- Potatura e controllo fitosanitario dei fruttiferi e della vite- Indirizzo Agricoltura e Ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Acquisire competenze nella potatura e nel controllo fitosanitario dei fruttiferi e della vite in contesti di produzione integrata e biologica

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Introduzione dell'argomento con lezione in aula e attività di potatura e controllo fitosanitario direttamente in azienda.



### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Progetto lefp, istruzione e formazione professionale Regione Emilia Romagna

## ● Progetto- La bovina, benessere animale e innovazione in allevamento - Indirizzo Agricoltura e Ambiente

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



### Obiettivi ambientali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Acquisire competenze sulla gestione, alimentazione e cura delle bovine garantendo il benessere degli animali e riducendo l'impatto ambientale dello so stesso.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Lezione introduttiva in aula e visita e lezione negli allevamenti.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Progetto iefp, finanziamento istruzione e formazione professionale regione Emilia Romagna





### ● Progetto apicoltura - Indirizzo Agricoltura e Ambiente

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Acquisire competenze sulle tecniche di corretta gestione degli apiari, comprendere l'importanza ambientale degli insetti impollinatori e la loro valenza sulla sostenibilità in agricoltura.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---



## Descrizione attività

Lezione in aula e attività in apiario

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Progetto iefp, finanziamento  
• istruzione e formazione professionale  
regione Emilia Romagna

## ● Progetto Aree interne-sostenibilità- Indirizzo Agricoltura e Ambiente

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



### Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



### Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero



emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Comprendere ed interiorizzare il concetto di sostenibilità nelle sue diverse declinazioni (ambientale, economica, sociale, )

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Lezioni introduttive in aula e sul territorio.



### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Classi del biennio e del triennio

### Tipologia finanziamento

- Aree Interne SNAI

## ● Progetto Etiopia- Indirizzo Agricoltura e Ambiente

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Confrontarsi con il diverso sviluppo tra il nostro paese e l'Etiopia e tra Europa e Africa. Conoscere popolazioni e culture diverse. Acquisire competenze sulle tecniche culturali e sulle colture di ambienti diversi, collaborare a progetti di sviluppo.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Attività di preparazione con lezione in aula.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Classi quarte e quinte

## ● Progetto Castagneto Matildico di Marola - Indirizzo Agricoltura e Ambiente

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture





### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



#### Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Acquisire competenze in riferimento alla multifunzionalità del castagneto, cogliendone i diversi aspetti, naturalistici, botanici, agronomici, forestali, ecologici, storici. raccolta dati tramite sistemi Gps e loro rielaborazione. Riconoscimento delle diverse cultivar. Applicazione di corrette tecniche agronomiche, gestione del paesaggio.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Lezione di preparazione in aula e attività pratica nel Castagneto di Marola.

#### **Destinatari**

- Studenti
- Tutte le classi dell'indirizzo a seconda delle aree di progetto

#### **Tipologia finanziamento**

- Contributo dall'associazione che gestisce il castagneto



## ● Progetto-Cibo: gusto e salute-Indirizzo Enogastronomia

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---



Cibo: gusto e salute” affronta il tema di un'alimentazione orientata al benessere psicofisico e all'adozione di comportamenti consapevoli sia nella scelta del cibo che nel consumo di alcol, approfondisce diversi significati valoriali, relazionali, simbolici e nutritivi dell'alimentazione nella cultura dei futuri operatori del settore ristorativo. Nell'ambito di questo progetto tutti gli Istituti Alberghieri a livello nazionale coinvolti hanno una doppia valenza: 1. Educare i propri studenti a scelte di tipo salutare fornendo così ai prossimi operatori del settore alimentare gli strumenti professionali più adatti ad influenzare positivamente le scelte dei futuri clienti verso il consumo di alimenti sani; 2. Diventare un punto di formazione attiva per ogni Scuola e ogni Ente del territorio (Aziende USL, Comune, Associazione) che intenda trattare i temi di alimentazione e prevenzione oncologica.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Attivare e monitorare percorsi di approfondimento sulla prevenzione oncologica rivolti agli studenti del triennio di scuole secondarie di secondo grado ponendo il focus dell'intervento sull'empowerment nei percorsi di salute (per esempio: intervenendo nella modificazione



degli stili di vita a rischio; favorendo la partecipazione alle campagne di screening; acquisendo coscienza dei propri diritti e doveri di cittadino nei confronti della salute). Realizzare interventi formativi sulla prevenzione oncologica in campo alimentare nei futuri operatori del settore (studenti degli Istituti Alberghieri), attraverso la collaborazione con gli Istituti Alberghieri. Svolgimento delle UDA relative ai temi "Alimentazione e prevenzione oncologica", "Alimentazione e salute". Laboratorio di cucina degli scarti. Preparazione e proposta di merende salutari presso il bar didattico.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale  
Allievi delle classi terze, quarte e quinte alberghiero che hanno ricevuto e stanno ricevendo la formazione per diventare peer educator

## Tipologia finanziamento

- Finanziamento della regione Emilia Romagna

## ● Progetto Coop Scuola "Alimenta la biodiversità" - Indirizzo Tecnico Turistico

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Attraverso questo progetto i ragazzi vengono accompagnati a comprendere le dinamiche che legano lo sviluppo economico di un territorio, sia per quanto riguarda l'ambito locale sia l'ambito globale, attraverso modelli che prendono ispirazione dalla sostenibilità e danno valore a quanto è già presente su un territorio.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

#### **Destinatari**

- Studenti



## Tipologia finanziamento

- Interventi operatori di Sapere-Coop

## ● Progetto- Coop Scuola "Sostenibil-mente" Indirizzo Tecnico Turistico

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza





dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Comprendere le dinamiche che legano lo sviluppo economico di un territorio, sia per quanto riguarda l'ambito locale sia l'ambito globale, attraverso modelli che prendono ispirazione dalla sostenibilità e danno valore a quanto è già presente su un territorio.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Gli studenti avranno modo di confrontarsi, così da imparare teoricamente a realizzare una proposta di impresa cooperativa, dove ognuno di loro dovrà avere un proprio ruolo per raggiungere l'obiettivo che la cooperativa si pone. Gli studenti dovranno sviluppare l'idea



attraverso la produzione di un compito autentico che in questo caso sarà pluridisciplinare.

### Destinatari

- Studenti

### Tipologia finanziamento

- Interventi operatori di Sapere-Coop



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Rinnovamento della rete  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinata ai docenti con i propri device personali e agli studenti con gli strumenti informatici messi a disposizione della scuola, nelle diverse sedi. Miglioramento della connettività tra più utenti contemporaneamente.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Digcompedu  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Definizione di una piattaforma comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare ,attraverso l'innovazione dei curricula scolastici e la realizzazione di format didattici innovativi.

### Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

### Attività

Titolo attività: Metodologie didattiche innovative per facilitare l'apprendimento  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Formazione tra pari sulle metodologie didattiche innovative. Per far acquisire competenze metodologiche innovative anche ai docenti nuovi arrivati nell'Istituto, con l'obiettivo di consentire un apprendimento personalizzato per ogni alunno e ponendo attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi (soprattutto con gli alunni con BES).

Titolo attività: Miglioramento delle  
procedure amministrative  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Formazione personale amministrativo dell'Istituto per l'utilizzo delle applicazioni in dotazioni alla scuola, per migliorare il flusso delle informazioni negli uffici.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

IST. PROF NELSON MANDELA - RERA014014

IST. PROF . SERALE N. MANDELA - RERA01451D

ITT NELSON MANDELA - RETN014018

### Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni alle singole discipline sono espressi all'interno della programmazione del Consiglio di Classe e vengono comunicati ai genitori durante l'assemblea per l'elezione dei rappresentanti di classe.

### Allegato:

Griglia di valutazione discipline.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009 n. 122 per il secondo ciclo di istruzione.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF vengono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel



documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il raggiungimento degli obiettivi attesi verrà verificato attraverso prove sia formative che sommative che verranno valutate sulla base dell'allegata griglia di valutazione.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si potrà tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

## **Allegato:**

GRIGLIE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento avviene secondo una griglia predisposta dall'Istituto e compilata da tutto il Consiglio di Classe in sede di scrutinio.

## **Allegato:**

Criteri-per-attribuzione-voto-in-condotta\_organized\_mod.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La non ammissione è a discrezione del Consiglio di Classe, indicativamente viene proposta nel caso di tre o più insufficienze.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

La non ammissione agli Esami di Stato è a discrezione del Consiglio di Classe, coerentemente con quanto previsto dalle linee guida ministeriali.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Il credito scolastico può essere attribuito in considerazione:

- dei risultati dell'alternanza scuola-lavoro
- del conseguimento di promozioni senza debito in alcuna disciplina nel corso del quinquennio.

### **Allegato:**

Scheda di valutazione\_PCTO.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

##### Punti di forza:

Inclusione- La scuola è dotata di un Piano Annuale dell'Inclusione, che prevede per ogni tipologia di difficoltà (certificata o no) un protocollo, a cui i Consigli di Classe si attengono, che definisce tempi e modalità di intervento. - Per gli studenti diversamente abili vengono predisposti Piani Educativi Individualizzati e organizzati laboratori inclusivi. Uguale attenzione viene riservata agli studenti con Disturbi Specifici d'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali, per cui vengono elaborati appositi Piani Didattici Personalizzati, aggiornati regolarmente ogni anno. - E' stata definita una Commissione BES per problematiche legate alla disabilità e a situazioni di svantaggio in senso lato. - Vista la natura multietnica del nostro bacino di utenza, si organizzano attività incentrate su tematiche interculturali e corsi di alfabetizzazione. - Si utilizza, come prassi, la didattica inclusiva, con utilizzo di metodologie appropriate (mappe concettuali, sintesi, semplificazioni, schemi...). Recupero e potenziamento: - Oltre al recupero in itinere affidato ai singoli docenti, la scuola organizza due settimane di "sospensione delle normali lezioni", al termine del trimestre iniziale, per permettere ai ragazzi in difficoltà di recuperare. Contestualmente, i ragazzi "meritevoli" vengono coinvolti in attività di potenziamento inerenti il corso di studi frequentato. - Al termine dell'anno scolastico, nei mesi estivi, si prevedono corsi di recupero per i ragazzi con giudizio sospeso e per gli studenti delle classi prime professionali, che hanno avuto l'ammissione alla seconda annualità con revisione del PFI. - Strumenti largamente utilizzati dai docenti per il recupero sono la produzione e la somministrazione di mappe concettuali per favorire l'apprendimento e la memorizzazione dei contenuti basilari. - La presenza di numerosi insegnanti di sostegno permette in molte classi di fare interventi individualizzati

##### Punti di debolezza:

Inclusione: - Le classi sono composte da un elevato numero di studenti con bisogni educativi speciali, pertanto l'attività didattica richiede una continua personalizzazione. Recupero e potenziamento: - La scarsità di risorse economiche impedisce di organizzare corsi di recupero pomeridiani a piccoli gruppi. - Risulta difficile organizzare corsi pomeridiani efficaci anche perchè i nostri studenti hanno problemi di trasporto dovuti alla grande distanza dalla sede dell'Istituto. - Le difficoltà maggiori si





evidenziano nel primo biennio, soprattutto negli studenti stranieri o con disabilità cognitive di vario tipo.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Stesura iniziale del PEI entro ottobre. Revisione intermedia a febbraio. Revisione finale a giugno.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, coordinatori di classe, educatori comunali, referenti cooperative educative, assistenti sociali, famiglie, AUSL, altre figure.

### Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia



Partecipazione ai GLO. Redazione di un breve quadro descrittivo dello studente da inserire nel PEI.  
Contatti e monitoraggio costanti con i docenti di sostegno

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Progetti territoriali integrati



l'inclusione territoriale

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione fa riferimento agli obiettivi e ai criteri di valutazione stabiliti nel PEI. In generale per quanto riguarda gli apprendimenti si privilegia l'acquisizione dei contenuti rispetto alla correttezza dell'elaborazione formale. Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, nei limiti del possibile si utilizza la griglia d'Istituto, riservandosi la possibilità di adattare le singole voci al caso specifico.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

A maggio si svolgono colloqui informativi tra i docenti della scuola secondaria di primo grado e i docenti della scuola secondaria di secondo grado, per condividere informazioni sugli studenti e linee operative di approccio all'intervento didattico-educativo. Per l'orientamento in uscita, l'agenzia del Collocamento Mirato propone all'Istituto incontri informativi per illustrare il ventaglio delle possibilità formative e lavorative disponibili per gli studenti certificati in uscita da scuola.



## Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale, visivo e uditivo, verbale o cinestesico, globale, analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. La scuola adotta la piattaforma Google Suite for



education che consente di utilizzare, tra le altre, applicazioni sia per la didattica sia per l'archiviazione dei materiali. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni incluse nella GSuite. Inoltre, risulta utilizzabile su qualsiasi device (pc, notebook, tablet, smartphone) e con qualsiasi sistema operativo (win, ios, linux). Per il necessario adempimento amministrativo di registrazione della presenza degli alunni a lezione, la scuola utilizza il registro elettronico Nuvola della software house Madisoft; lo stesso viene utilizzato anche per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.



## Aspetti generali

Organizzazione

Trimestre (da settembre a dicembre)

Pentamestre (da gennaio a giugno)



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri  
Pentamestre

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Compiti del 1° Collaboratore -Collaborare con il Dirigente Scolastico in azioni di supporto nella gestione complessa dell'Istituzione Scolastica; - Controllare il regolare funzionamento delle attività didattiche; -Disporre la sostituzione dei docenti assenti; -Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; - Partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; -Partecipare, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; -Determinare il quadro orario di insegnamento annuale; - Gestione e coordinamento delle prove nazionali Invalsi; -Formulare proposte relative alla formazione delle classi ed Organico di Diritto/Fatto in collaborazione con il Dirigente Scolastico. Compiti del 2° collaboratore: - Predisporre il Piano Annuale delle attività; - Collaborazione con la segreteria; -Innovazione; - Formazione docenti.	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono 5, sono state aggiunte 4 figure di supporto. Area 1: Gestione	5





del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di formazione docenti in coerenza con il piano di miglioramento (competenze, valutazione...); -Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale; - Assicurare il coordinamento delle attività del POF, raccordandosi con il referente dei progetti; - Partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; -Revisione dei Regolamenti d'istituto (serale, uscite didattiche, corsi di recupero, sicurezza...), del "Patto educativo di corresponsabilità"; -Collaborazione al piano di miglioramento in particolare per formazione docenti e applicazione innovazione (UDA, Valutazione comportamento e alternanza scuola lavoro...). Area 2: Sostegno agli studenti (Bisogni Educativi Speciali) - Coordinamento attività di accoglienza; -Coordinamento delle attività contro la dispersione scolastica; -Coordinamento attività alunni in situazione di disagio sociale, familiare e scolastico; rapporti con servizi sociali e altri enti; -Costituzione commissione Bes secondo le nuove indicazioni ministeriali; - (Coordinamento del gruppo di lavoro per gli alunni con H (GLHI), della commissione H, rapporti con famiglie e Asl). Area 3: Alternanza scuola-lavoro e orientamento in uscita verso il mondo del lavoro -Programmazione delle attività, coordinamento dei docenti di area professionalizzante che organizzano lo stage; - Attività che precedono lo stage (sicurezza e coordinamento attività delle classi); definizione periodi e modalità dello stage; -Raccolta dai docenti referenti di tutta la documentazione e



dei moduli prodotti; verifica finale; linee guida per alternanza estiva; -Raccordi con la segreteria e con la Camera di commercio; -Contatti con centri per l'impiego, Job day, fiere di settore ed eventi. Area 4: PON, Aree interne -Contatti con mezzi d'informazione, CCQS e Parco; -PON (impostazione attività, coordinamento, contatti con docenti e tutor e azioni connesse); -Aree interne (contatti con territorio e partner, progettazione e coordinamento), CCQS e Parco (partecipazione incontri e tenuta contatti e relazioni); Area 5: Accoglienza nuovi docenti, accoglienza nuovi alunni in corso d'anno, continuità alunni in entrata, continuità alunni in uscita (e con università o corsi post-diploma- IFOA, ITS, IFTS,). -Coordinamento orientamento presso gli Istituti secondari di primo grado; - Accoglienza nuovi alunni e revisione piani di studio tra diversi Istituti; -Orientamento post-diploma; -Accoglienza nuovi docenti: trasmissione materiale, impegni collegiali, regolamento; -Accoglienza nuovi alunni in corso d'anno: programmazione incontro tra docenti delle classi e altre eventuali azioni necessarie.

Responsabile di plesso

Responsabili di plesso: 5 Area Organizzazione generale; Settore Organizzazione attività; Scopo: collaborare con il Dirigente Scolastico per il buon andamento delle attività svolte in istituto con particolare riferimento al coordinamento organizzativo. Compiti: -Predisporre i turni del personale docente per sorveglianza alunni e la sostituzione dei docenti impegnati nelle attività previste nel Piano Annuale; -Predisporre le circolari inerenti al settore di intervento

5



Animatore digitale E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nell'Istituto. 1

Coordinatore attività ASL Coordina i referenti dei cinque diversi indirizzi dell'Istituto per uniformare le modalità e i tempi di attivazione dei percorsi. 1

Team di Innovazione didattica Docenti formati sulle metodologie didattiche innovative che effettuano la formazione tra pari, coordinano i seguenti laboratori didattici: Geostoria Lab Babele Lab Care Lab Matefisica Lab VR Lab 12

Team lotta alla dispersione scolastica e riduzione dei divari territoriali Docenti interni all'Istituto per la realizzazione di progetti inerenti il Piano Scuola 4.1 antidispersione e riduzione dei divari territoriali. 13

Coordinatori di indirizzo Area Organizzazione generale didattica; Settore Organizzazione attività didattiche; Scopo: collaborare con il Dirigente Scolastico per il buon andamento delle attività svolte in istituto con particolare riferimento al coordinamento organizzativo delle attività didattiche previste dal Piano Annuale, segnalando gli inconvenienti e le difficoltà che ostacolano il regolare ed ordinato svolgimento dell'attività scolastica . Compiti: - Organizzare la formazione delle classi; - Coordinare i calendari per la realizzazione delle attività integrative e di Approfondimento previsto dal Piano delle attività annuali; - Coordinare, in assenza del Dirigente, gli incontri organizzativi con i coordinatori: di area, del Consiglio di classe, per le materie di interesse; - Sostituire il Dirigente Scolastico nelle riunioni 6



esterne qualora delegato; -Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto; -Predisporre il piano settimanale dei turni di sorveglianza degli studenti durante l'intervallo delle lezioni.

Coordinatore di classe

Scopo: coordinare l'azione didattica del Consiglio di Classe per garantire una adeguata informazione di tutti i soggetti coinvolti e favorire la condivisione delle scelte didattiche pedagogiche. Compiti: -Presiedere la riunioni del Consiglio di Classe su delega del Dirigente; - Predisporre i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri, in particolare raccogliere documenti, relazioni e giudizi, sulle valutazioni periodiche e finali; -Curare l'informazione dei compiti del Consiglio di Classe in merito a notizie anche riservate sugli alunni; -Curare la raccolta ordinata della documentazione di classe; - Seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi nelle entrate ed alle anticipazione delle uscite, dandone periodica informazione ai membri del Consiglio per gli opportuni interventi educativi; - Segnalare al Dirigente i casi di scarso profitto ed irregolare comportamento; -Operare in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà ovvero segnalare al Dirigente Scolastico l'opportunità di nominare un tutor individuale in casi di particolare necessità; -Coordinare la predisposizione di comunicazioni del Consiglio di Classe alle famiglie controllandone la completezza correttezza; Costituire punto di riferimento per i docenti e gli alunni della classe per problemi legati all'articolazione di particolari

39



	attività didattiche che richiedano compresenza di docenti e/o adattamenti temporanei dell'orario (simulazione prove d'esame, verifiche di U.D. pluridisciplinari); -Concordare con il Dirigente e coordinare le convocazioni dei Genitori singolarmente o in assemblea.	
RSPP	Responsabile della Sicurezza per tutto l'Istituto.	1
Coordinatore dei progetti per l'Istruzione e la Formazione professionale	Si occupa dei percorsi triennali per il raggiungimento della qualifica, della documentazione delle evidenze, dell'organizzazione dei progetti e degli esami finali.	1
Team Area Ambienti di Apprendimento (Next generation classroom)	Docenti interni all'Istituto per la realizzazione di progetti inerenti il Piano Scuola 4.0, (Mission 4 del PNRR) con i finanziamenti ricevuti grazie al PNRR Piano Scuola 4.0, il Team di Innovazione costituitosi, si occuperà di implementare l'allestimento delle Aule di Apprendimento, destinate alla didattica innovativa.	4

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	CLASSI DI CONCORSO DI POTENZIAMENTO ASSEGNATE IN ORGANICO DELL'AUTONOMIA: Compiti principali: Sostituzione colleghi, supporto alle classi, supporto agli alunni per lo sviluppo delle competenze di base nelle varie materie, Mandela L@b, progettazione e	1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

realizzazione delle attività concordate inerenti al PTOF (cura dell'organizzazione e della realizzazione oltre che della documentazione relativa).  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A018 - FILOSOFIA E  
SCIENZE UMANE

Sostituzione colleghi, supporto alle classi, supporto agli alunni per lo sviluppo delle competenze di base nelle varie materie, progettazione e realizzazione delle attività concordate inerenti al PTOF (cura dell'organizzazione e della realizzazione oltre che della documentazione relativa).  
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A020 - FISICA

Sostituzione colleghi, supporto alle classi, supporto agli alunni per lo sviluppo delle competenze di base nelle varie materie, progettazione e realizzazione delle attività concordate inerenti al PTOF (cura dell'organizzazione e della realizzazione oltre che

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

della documentazione relativa).  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A026 - MATEMATICA

Sostituzione colleghi, supporto alle classi, supporto agli alunni per lo sviluppo delle competenze di base nelle varie materie, Mandela L@b, progettazione e realizzazione delle attività concordate inerenti al PTOF (cura dell'organizzazione e della realizzazione oltre che della documentazione relativa).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Sostituzione colleghi, supporto alle classi, supporto agli alunni per lo sviluppo delle competenze di base nelle varie materie, , progettazione e realizzazione delle attività concordate inerenti al PTOF (cura dell'organizzazione e della realizzazione oltre che della documentazione relativa).

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A048 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Sostituzione colleghi, supporto alle classi, supporto agli alunni per lo sviluppo delle competenze di base nelle varie materie, progettazione e realizzazione delle attività concordate inerenti al PTOF (cura dell'organizzazione e della realizzazione oltre che della documentazione relativa).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

Sostituzione colleghi, supporto alle classi, supporto agli alunni per lo sviluppo delle competenze di base nelle varie materie, Mandela L@b, progettazione e realizzazione delle attività concordate inerenti al PTOF (cura dell'organizzazione e della realizzazione oltre che della documentazione relativa).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1





Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Sostituzione colleghi, supporto alle classi, supporto agli alunni per lo sviluppo delle competenze di base nelle varie materie, progettazione e realizzazione delle attività concordate inerenti al PTOF (cura dell'organizzazione e della realizzazione oltre che della documentazione relativa).

ADSS - SOSTEGNO

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio per la didattica

Compito della Segreteria didattica è quello della gestione di tutta la documentazione che concerne la vita scolastica degli alunni (ad esempio riguardo a: Iscrizioni, assicurazione alunni, infortuni degli alunni, certificazioni e diplomi...) La segreteria didattica è inoltre a disposizione di genitori e studenti che desiderino chiarimenti o supporti per le attività che le competono

Ufficio per il personale A.T.D.

Il compito della Segreteria per il Personale della scuola è la gestione di tutta la documentazione riguardante gli insegnanti

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **CENTRO DI COORDINAMENTO PER LA QUALIFICAZIONE SCOLASTICA (CCQS)**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Questa tradizionale collaborazione serve a stabilire strategie di continuità e buone prassi come il servizio psico-pedagogico e l'accoglienza degli alunni stranieri; sono state messe a punto strategie di continuità con un progetto- orientamento in entrata, articolato in varie fasi.

### Denominazione della rete: **PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMLIANO**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

**Denominazione della rete: COLLABORAZIONI CON VARI ENTI DI VOLONTARIATO (ES. CROCE VERDE, GRUPPO AMICI OSPEDALI MISSIONARI, NONDASOLA, PER TE, AIDO, ALCOLISTI ANONIMI, CASE DI RIPOSO...)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Si sono formalizzate proposte di collaborazione e di scambio al fine di permettere agli studenti di fare esperienze di impegno sociale o esperienze di tipo professionale. Ogni anno sono in programma percorsi diversi per le diverse classi (ad esempio per le classi quinte un progetto con AIDO, per le classi quarte un percorso con l'associazione NONdaSola contro la violenza di genere, per le classi terze un intervento delle forze dell'ordine sulla responsabilità civile e penale che scatta al raggiungimento della maggiore età). Inoltre sono state stipulate convenzioni con case di riposo del territorio e Croce Verde per le sospensioni attive degli alunni con più rapporti disciplinari.

## Denominazione della rete: ISTITUTI ALBERGHIERI, ISTITUTI AGRARI, ISTITUTI SOCIO-SANITARI, ISTITUTI SUPERIORI REGGIO EMILIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



---

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Seminario di studi “La Scuola nel Parco 2022”

---

“Laboratorio Appennino - Scheda Intervento 1.3-A “Laboratorio come scelta metodologica”.

Destinatari

Dirigenti scolastici, docenti, educatori ed amministratori dei territori della Riserva di Biosfera UNESCO “Appennino tosco emiliano”.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Titolo attività di formazione: Formazione interna- metodologie didattiche attive

---

Gruppi di lavoro suddivisi per metodologia didattica 1 Cooperative learning / flipped classroom  
Livello base 2 Peer tutoring Livello base 3 MLTV Livello avanzato 4 Flipped classroom Livello avanzato  
5 Debate Livello avanzato

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base



---

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	I laboratori sono coordinati dai docenti del "Team di Innovazione Didattica" del nostro, Istituto

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

I laboratori sono coordinati dai docenti del "Team di Innovazione Didattica" del nostro, Istituto

## Titolo attività di formazione: Formazione interna 2- metodologie didattiche attive

---

1. Flipped classroom e nuove app per l'apprendimento delle lingue straniere 2. Flippedclassroom - confronto sulle esperienze svolte dal gruppo dall'incontro precedente e utilizzo del laboratorio come setting relazionale 3. MLTV 4. Cooperative Learning Applicazioni in RV su materie umanistiche e ed. civica 5. Peer Tutoring 6. "Il cruscotto dell'insegnante di sostegno" Risorse digitali per l'inclusione - Livello base Panoramica, visione di alcuni software.

---

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori





## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### **Titolo attività di formazione: Aggiornamento nell'ambito della sicurezza**

---

L'attività è volta a formare o ad aggiornare tutto il personale della scuola a seconda del ruolo ricoperto nelle squadre per la tutela della sicurezza dell'Istituto. Viene svolto un check della formazione di ogni docente e analizzata la posizione mediante i certificati della formazione ricevuta in precedenza per assolvere alle richieste della normativa. I docenti che provengono da altre scuole provvederanno a consegnare in segreteria le documentazioni inerenti la propria formazione in ambito di sicurezza. Coloro che non consegneranno nulla verranno inseriti nella formazione (online o frontale a seconda del ruolo ricoperto).

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti**

---

Attività di formazione attraverso laboratori dedicati



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

## **Titolo attività di formazione: Formazione sull'inclusione**

Attività di preparazione alle strategie per l'elaborazione di percorsi differenziati e la pianificazione di misure compensative e inclusive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche



## Piano di formazione del personale ATA

### PNSD

---

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Corsi sulla sicurezza (emergenza e primo soccorso )

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### Utilizzo applicativo INPS

---



Descrizione dell'attività di  
formazione

Sistemazione posizione assicurativa

Destinatari

Personale ATA